

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554
E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 27,00 - Europa € 32,00

Americhe € 42,00 - Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

TURISMO, UN FALSO PROBLEMA

Un nostro articolo pubblicato sulla testata online ai primi di agosto, circa un calo delle presenze e degli arrivi turistici sul nostro territorio, ha fatto discutere. Intervistando alcuni degli operatori turistici del territorio la risposta è sempre stata che, anche quando nelle strutture ricettive si registravano gli stessi arrivi, che l'impressione era sempre stata quella di un calo di arrivi e presenze. Che di gente in giro per Barga se n'era vista in generale meno ed anche ai principali avvenimenti ed eventi di richiamo si era visto tanta gente del posto ma meno turisti. Secondo noi fino al mese di luglio almeno le cose sono andate in questa maniera, mentre agosto forse ha fatto registrare livelli di presenze più in linea con quello a cui siamo abituati. Può darsi che il calo da noi notato sia frutto solamente di un turismo che ha cambiato le sue abitudini e che da noi è orientato sul mordi e fuggi. Anche perché comunque i ristoranti hanno lavorato.

Alcuni comunque ci hanno dato ragione; altri non l'hanno presa bene. A cominciare dal Comune di Barga che ha giudicato il nostro intervento autodistruttivo e penalizzante per Barga. Non era comunque questo il nostro intento.

La risposta ufficiale è arrivata dall'assessore al turismo, Giovanna Stefani che ha scritto: *"Sull'articolo pubblicato, nel quale alcuni imprenditori turistici intervistati dichiarano nelle loro strutture un calo del trend turistico, direi che si è trattato di un falso problema - afferma - intanto non si possono definire un campione rappresentativo per numero, visto che erano solo alcune; poi a parte due casi, gli altri hanno invece dichiarato che questo calo non lo hanno registrato. Forse sono state raccolte voci di corridoio, sensazioni di qualcuno, che lasciano il tempo che trovano."*

La sensazione che abbiamo invece noi come Amministrazione - prosegue l'assessore Stefani - è quella opposta: Barga è piena di turisti, basta guardare il centro storico. E questo fin da maggio con gli arrivi di molti bus turistici. L'Ufficio Turistico registra ogni giorno centinaia di passaggi e questo lo possiamo valutare in base a quanto materiale promozionale distribuiamo ogni settimana che è davvero molto".

A noi non fa piacere dire che il turismo ha registrato una flessione. A noi preoccupa invece e vorremmo che fosse chiaro, che non si rifletta adeguatamente attorno a quello che potrebbe essere anche un problema. Perché se è vero come pensiamo che c'è qualche cosa



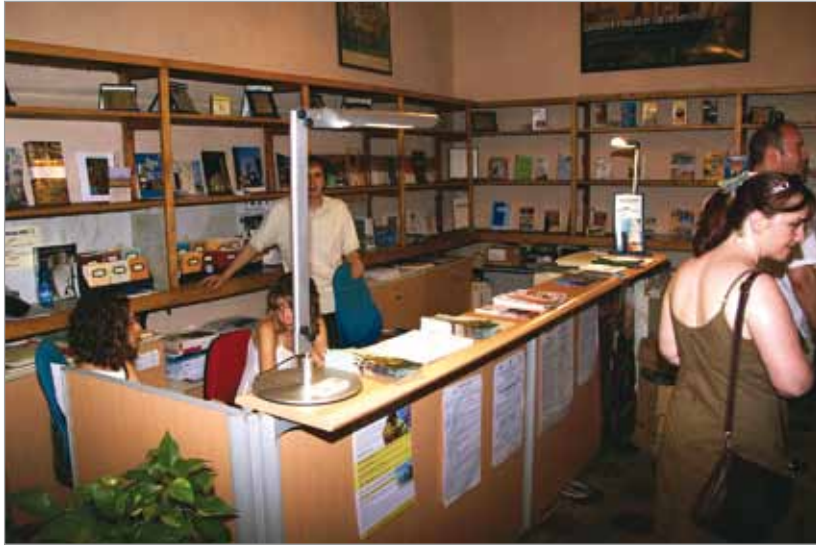
foto Giuseppe Luti

che non va o che qualcosa è cambiato, forse è bene tutti insieme senza gettarsi addosso responsabilità, che lasciano il tempo che trovano, parlarne e vedere come affrontare la si-

tuazione. Scrollarsi il problema di dosso come un fastidio, può servire a tranquillizzare le coscienze ma non risolve il problema se realmente esiste.

LE PROPOSTE DEI COMMERCianti

Come migliorare Barga?



L'ufficio turistico del Comune di Barga

BARGA – Dopo la costituzione dell'associazione Barga Artigiani Commercianti, sono state avanzate al comune anche una serie di proposte per migliorare il paese ed i suoi servizi, con lo spirito di avviare anche un lavoro di collaborazione con le istituzioni.

Alcune proposte sono state discusse lo scorso 18 agosto nel corso di un confronto tra comune (presenti tra gli altri il sindaco Bonini ed il vice sindaco Caterina Campani) e commercianti.

Tra le proposte avanzate al comune il trasferimento dell'ufficio turistico al di fuori del centro storico, così da essere un reale punto di accoglienza e la richiesta infine di creare un tavolo per programmazione e promozione eventi per il 2017

Per quanto riguarda l'ufficio turistico gli amministratori hanno concordato sulla positività di un suo trasferimento all'esterno del centro storico ma l'operazione al momento è comunque impossibile a causa della mancanza dei fondi necessari. Pur rimanendo del parere che l'operazione del trasferimento sarebbe comunque strategica e che andrebbe portata a compimento, i Commercianti hanno così proposto che almeno venga spostato fuori dalle mura del Castello il monitor touch-screen presente presso l'ufficio URP (zona Fosso o Giardino). Monitor che però è di proprietà della Provincia con la quale il Comune ha garantito che si confronterà per decidere il da farsi

Sulla creazione del tavolo per programmazione e promozione eventi 2017 i commercianti hanno ribadito sulla necessità di una promozione mirata e in largo anticipo. È stato deciso un nuovo confronto dopo la metà di settembre: il comune cercherà per tale data di stilare almeno un elenco degli eventi "classici" organizzati dal comune per poterli migliorare laddove sarà possibile. I Commercianti si sono impegnati a confrontarsi ed incontrare invece la Pro Loco per cominciare a valutare insieme idee e proposte.

Tra gli altri argomenti trattati la problematica parcheggi, con la carenza di posti auto soprattutto nella zona del giardino. Se ne riparerà più avanti, anche dopo un confronto sul problema all'interno dell'associazione. È stato comunque richiesto al Comune di attivarsi per migliorare almeno la segnaletica che indica la presenza dei parcheggi nella zona del Giardino. Alcuni degli attuali parcheggi (vedi zona campi da tennis) sono difficili da individuare soprattutto per i turisti.

Dai commercianti è stata anche lanciata una idea per valorizzare ulteriormente la vocazione turistica barghigiana. Visto il territorio ed i numerosi sentieri montani, quella di avviare un lavoro comune per far divenire Barga una specie di piccola capitale del trekking; idea che è piaciuta molto in particolare al vice sindaco che ha dato la sua disponibilità per portare avanti il progetto.

A fine incontro, ci ha pensato il sindaco a ricordarlo, è stato fatto un accenno anche alla questione della "guerra delle insegne". Ripartiranno con settembre gli arrivi dei verbali e degli accertamenti secondo le irregolarità riscontrate sulle autorizzazioni da parte del comune; arrivi bloccati in questi mesi per consentire una corretta informazione sulla questione.

AGOSTO A FORNACI, UN SUCCESSO

L'orgoglio fornacino per strada

FORNACI – Tutto bene, anzi meglio per l'edizione 2016 di "Agosto a Fornaci" andato in scena dal 4 al 6 agosto. La manifestazione organizzata dal CIPAF e dai commercianti del Centro Commerciale Naturale, in questa edizione, grazie anche alla rinnovata spinta che si registra in chiave



foto Massimo Pia

partecipativa alle attività del CIPAF, ha fatto veramente centro. Centinaia e centinaia, per non dire migliaia, sono state le persone che nelle tre serate hanno sostato volentieri per alcune ore a Fornaci accolti da tante belle idee, messe in piedi con entusiasmo per valorizzare il paese ed il commercio di Fornaci.

È piaciuto alla gente il tema della festa, dedicata alla strada, intesa come la vita ed il lavoro che si sviluppa sulla strada, attraverso il cibo di strada, gli artisti di strada, i negozi a cielo aperto.

In tal senso andava anche la "Via del gusto" che ogni sera è stata presentata dai ristoratori ed i locali di Fornaci, con una originale proposta dei piatti tipici dello "street food".

La gente è stata richiamata anche dalla verve e dagli speciali sconti messi in cantiere dai negozi di Fornaci, grazie anche a "Fornaci in... sconto" con tantissime offerte imperdibili dei negozi aperti fino alla mezzanotte; ma anche dalle altre iniziative di cornice e di intrattenimento, con musica, artisti, spettacolini.

A garantire il successo di queste serate ovviamente è stata anche la chiusura al traffico dalle 20 alle 24 di via della Repubblica, vera e propria isola pedonale naturale, per godersi appieno la festa di Fornaci

Insomma, la "tre giorni" fornacina è stato l'ulteriore riprova di una macchina organizzativa, quella del CIPAF, che sta funzionando a regime e che già promette, per i prossimi mesi, a cominciare da settembre, altre novità ed iniziative importanti.

AL LAVORO PER LA PROGRAMMAZIONE 2017

CIPAF, avanti con entusiasmo

FORNACI – Anche a Fornaci c'è voglia di programmazione e voglia di fare per il rilancio del paese e del commercio dopo anni davvero difficili vissuti da tutti a causa di una congiuntura economica che ha colpito duro. Così come era già in programma, il mese di settembre sarà quello in cui tirare le somme di quello che è stato fatto dal gruppo che ha portato avanti in questi mesi il lavoro del CIPAF. Se qualche mese fa era solo una ipotesi comunque adesso è una certezza: visto la grossa partecipazione e l'entusiasmo che si è registrato attorno al lavoro del CIPAF, si punta a costituire un direttivo ufficiale, con tanto di presidente e cariche sociali.

L'obiettivo è quello di avviare una programmazione di iniziati-

ve, già a cominciare dal Natale e le idee non mancano. Ma di idee, di programmi, di novità, si dovrebbe veramente vedere il vento nuovo con il 2017. Già si pensa ad un programma più ricco, nuovo sotto certi aspetti. Fermo restando che alla programmazione di eventi di promozione verrà affiancato il lavoro per la salvaguardia del tessuto economico e commerciale.

Dunque, primo step a metà di settembre o giù di lì. Con obiettivo la costituzione di un direttivo ufficiale. Primo passo di un rinnovato lavoro che si è già visto in questi mesi e che ha raggiunto lodevoli risultati soprattutto con l'ultima edizione di Agosto a Fornaci; più fresca e vitale perché condivisa da tanti commercianti che ruotano attorno al nuovo CIPAF.

CELEBRATA AL CIOCCO LA PRIMA UNIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Caterina e Sandra scrivono la storia

IL CIOCCO – La nostra terra ha un altro primato da ricordare. Dopo la possibilità divenuta legge, è stata celebrata al Ciocco dal sindaco di Barga Marco Bonini, lo scorso 14 agosto, la prima unione civile della provincia di Lucca, quella tra le barghigiane Sandra Rigali e Caterina Salvi, legate da una storia lunga 15 anni in cui hanno convissuto arte e vita. E amiche di questo giornale, come lo sono sempre state le loro famiglie, in particolare il caro Luigi Salvi.

Un pomeriggio indimenticabile, in mezzo a tanti amici, a tante persone che hanno condiviso il loro percorso di unione e di amore e che il 14 agosto scorso hanno condiviso con loro anche un primato storico per tutta la provincia di Lucca, dove questa è stata appunto la prima unione civile.

L'onore di aprire il tracciato è toccato a loro, ma onorato si è detto anche il sindaco di Barga, Marco Bonini che ha celebrato il matrimonio e che alla fine ha dichiarato quella frase che sta alla base delle unioni civili: *"Vi dichiaro unite civilmente"*; e che ha sottolineato nel suo saluto il traguardo importante che si è raggiunto anche in provincia di Lucca: *"per i diritti di tutti"*. Il sindaco ha ricordato anche l'amicizia che lo lega a "Debbie" e Sandra ed ha voluto donare loro una bandiera tricolore oltre ad una immagine incorniciata che le ritrae in occasione della mostra "Una magnifica presenza" che insieme organizzarono nel 2012.

Emozionate, ma sicuramente felici Caterina e Sandra che hanno ringraziato tutti per l'affetto ed il calore dimostrato nei loro confronti: *"Siate felici con noi"* hanno detto dopo lo scambio degli anelli di rito.

Ad allietare il momento è stata tra gli altri la voce della cantante Emma Morton, da sempre grande amica di Caterina e Sandra, che, accompagnata alla chitarra da Luca Giovacchini, ha cantato la loro canzone (*Rome wasn't Bult in a Day* dei Morcheeba).

Alla cerimonia, svoltasi nella zona dell'Abetaia, hanno fatto seguito l'aperitivo al Resort Renaissance Tuscany e cena in un'accogliente baita, sempre nella montagna del Ciocco, la Taverna dello Scoiattolo. È stata una festa, ma senza folklore, proprio come desideravano le due artiste, che hanno voluto chiamare l'evento "Civilmente", sottolineando così il traguardo sia personale che civile di questo giorno.

Alla fine, per tutti i presenti, l'orgoglio di aver preso parte ad un momento speciale. Di aver scritto tutti insieme la prima pagina di un libro che presto verrà riempito anche dalle pagine di altre unioni civili in valle del Serchio e Provincia di Lucca. Una pagina fino ad ora preclusa a tanti. Anche noi vogliamo prendere parte idealmente alla festa di Debbie e Sandra, augurando loro ogni bene ed inviando le felicitazioni della nostra redazione.



BRITALIANS SUL NATIONAL GEOGRAPHIC

Barghigiani d'oltremanica



SCOZIA – C'era un bell'articolo sulla rivista di agosto del National Geographic che parla della storia dell'emigrazione italiana in Scozia. Il titolo è più che mai significativo: *Britalians*, e nel servizio il giornalista Lorenzo Colantuoni con le fotografie di Riccardo Venturi racconta la storia della comunità italiana in Gran Bretagna, tra le più antiche tra quelle presenti nel paese. Oggi, dopo Brexit, riflette il giornalista, la lunga *love story* tra i britannici ed i nostri connazionali ha un futuro incerto e di questo parla oltre di quella che è stata la nascita e la storia della comunità degli italiani in Gran Bretagna.

Ovviamente l'articolo non poteva non parlare anche della comunità italo-scozzese e qui non mancano i riferimenti, eccellenti e non, anche alla nostra emigrazione. Si parla della famiglia di Paolo Nutini, in Scozia tra tre generazioni e che continua ancora nel lavoro avviato a Paisley con un fish and chips shop. Ma nell'articolo, anzi nelle foto, trovano ospitalità anche bargo-scozzesi di nuova generazione come il nostro William Moriconi, musicista apprezzato in Italia, che per mancanza di lavoro ha deciso di trasferirsi a Glasgow con la moglie italo-scozzese e che qui gestisce un'avviata attività nel settore della gioielleria. Tra i volti noti anche a Barga, quello di Michael Lemetti, il creatore del kilt italiano, ritratto con la sua famiglia nella loro casa di Falkirk.



**Dovunque
e Dintorni
Viaggi**

**Per i tuoi viaggi...
vieni a trovarci!**

Maggiori informazioni in agenzia
www.dddovunqueedintorniviaggi.com
 FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica 125
 tel. 0583 709225 / fax 0583 75756 - info@dddovunqueedintorniviaggi.com

Per salvaguardare il patrimonio di Fornaci

IL CAMPANILE DI FORNACI

FORNACI – È da più di un anno che si presenta così. Completamente ingabbiato dalle impalcature che impediscono di avvicinarsi ulteriormente per motivi di sicurezza. Stiamo parlando del campanile della Chiesa del Cristo Redentore, la principale chiesa di Fornaci.

Costruito attorno agli anni '70, essendo il cemento armato presenta una delle problematiche ricorrenti di strutture così edificate. Il cemento esterno si stacca e lascia scoperte le intelaiature in acciaio. Ma essendo un fenomeno lento quanto inesorabile, c'è il rischio che eventuali scollamenti di altre parti di cemento, possano colpire qualcuno. Da qui la decisione della parrocchia di ingabbiare completamente il campanile, in attesa di trovare i fondi per realizzare gli interventi.

Non sono pochi i soldi necessari, si parla di qualcosa come almeno 30mila euro e di fondi al momento la parrocchia non ne ha per realizzare l'intervento. Qualche cosa è stata messa insieme dai parrocchiani, qualche cena è stata fatta ed anche la parrocchia di Fornaci ha trovato un po' di soldi, ma non basta e gli anni passano.

La mobilitazione comunque c'è e se ne parla anche sui social dove il grido di allarme è "Aiutiamo a salvare il campanile"; nella speranza che ci sia una sempre maggiore attenzione dell'opinione pubblica ad un problema che per Fornaci si presenta anche nell'immagine, nel dispiacere di tanti di vedere in questa condizione il campanile.

La chiesa di Cristo Redentore, di stile moderno, fu consacrata il 27 settembre 1974. Di pregio la copertura in bronzo del portone principale della chiesa, opera di Franco Pegonzi, realizzata in ricordo dell'Anno Santo Giubilare del Duemila. Il complesso delle sale parrocchiali, connesso alla chiesa, è stato benedetto il 19 giugno 1988 dal cardinale Justin Francis Rigali, arcivescovo di Philadelphia, nipote di emigranti fornacini negli Stati Uniti ad inizio secolo scorso.

Ora c'è bisogno di trovare i fondi per questo nuovo intervento. Il campanile è lì che aspetta.

foto Ivano Stefani



foto Sauro Rigali



A destra, il matrimonio Tonarelli del 17 settembre 1938

LA CHIESINA DELL'EX CESERS

Già da diverso tempo, sempre più persone, si stanno impegnando per il recupero della chiesina di Santa Margherita, edificio situato all'interno dell'ex Asilo Pascoli oggi gestito dall'ASL. All'epoca il progetto e la direzione dei lavori erano stati affidati a Ottavio Tironi, mentre i lavori eseguiti dalla ditta Mosconi (riscontrabile in una targa appesa nel retro a lato dell'abside). La sua inaugurazione, da parte dell'arcivescovo di Pisa cardinale Maffi, avvenne il 4 giugno 1928.

In questi ultimi due anni il crescente numero di persone interessate al problema della struttura hanno portato, compresa l'attenzione sui social (gruppo FB e articoli su testate web), ad un accurato appello da parte di un gruppo di cittadini al Comune di Barga. L'amministrazione comunale, probabilmente anche a causa delle difficoltà economiche contingenti, pur non dando una rapida e definitiva risposta, ha comunque comunicato di

aver richiesto un finanziamento europeo. I richiedenti, con una relazione tecnica degli uffici comunali e un breve resoconto storico, si sono ripromessi di convocare e coinvolgere la comunità fornacina al fine di capire cosa fare per la salvaguardia di questo sacro edificio che potrebbe, se non si interviene per tempo, rischiare di sparire. La piccola chiesa, accanto al teatrino intitolato a G. Pascoli, in effetti necessita di un pronto restauro. L'edificio, in mezzo a tutti gli altri ormai ristrutturati, stona e versa in condizioni di degrado, con il rischio, non tanto improbabile, di un crollo del tetto e forse anche di parte della struttura muraria.

Le difficoltà di una risoluzione del problema sono evidenti, ma la tenacia, aggiunta alla buona volontà di tutte le parti in causa, potrebbe portare a trovare le soluzioni idonee e giuste per il recupero di questa struttura e, magari, anche della vicina vecchia piscina.

Ivano Stefani

ERRATA CORRIGE

FORNACI – Nello scorso numero riportavano dell'apertura della Pizzeria al taglio e da asporto La Strana Coppia che ha aperto i battenti in via della Repubblica 275 nelle settimane scorse, rilevando l'ex pizzeria al taglio da Anna.

A gestirla due simpatici e volenterosi fratelli, Piero e Berto Piero Pucci originari di Buggiano (PT) e ora residenti a Capannori e Bolognana.

Nello scorso numero abbiamo però commesso un errore sbagliando il numero di telefono al quale potete prenotare le vostre pizze o richiedere informazioni.

Il numero giusto è il 349 3836353.

Prendete nota.

In centinaia alla Marcia dei Braccialetti Rosa



FORNACI – Un evento speciale e molto sentito. Che ha testimoniato, rilanciato l'orgoglio fornacino, l'entusiasmo di far parte di questa comunità, la civiltà e la solidarietà di questa gente.

Il 5 agosto scorso Fornaci ha scritto una bellissima pagina della sua storia recente con la "Marcia dei Braccialetti rosa".

Nemmeno gli organizzatori, i Donatori di Fornaci e quelli di Bolognana in particolare, si aspettavano una partecipazione così massiccia. Di braccialetti ne erano stati preparati 400 e sono finiti in un baleno, tanto che si stima che alla fine i partecipanti siano stati circa 800.

Un numero impressionante per una manifestazione di mezza estate; una piazza IV Novembre completamente gremita di gente; un lungo corteo che ha girato tutte le vie di Fornaci e Bolognana. Che ha testimoniato lo sdegno e la partecipazione emotiva della popolazione della Valle del Serchio al terribile episodio che si era verificato solo pochi giorni prima a Lucca e che ha portato alla morte orribile di Vania. All'assassinio barbaro di Vania. Tutti erano lì per lei. Centinaia di persone, autorità ed organizzatori che hanno voluto renderle Vania e dire no ad una violenza sulle donne che purtroppo è pesantemente presente anche in Valle del Serchio.

Quando l'evento era stato organizzato niente era ancora successo, ma l'appuntamento era comunque stato messo in piedi per lanciare un messaggio a favore del rispetto delle donne, oltre che per favorire una maggiore coscienza circa l'universo della donazione di sangue al femminile. La straziante morte di Vania, ha reso più che mai attuale quello che era stato organizzato e da qui la notevole risposta civile e solidale della popolazione di Fornaci, del comune di Barga e della vallata.

Una bella dimostrazione da Fornaci dove è prevalso un messaggio: che la coscienza comune sia costantemente sollecitata ad una risposta, ad una reazione, ad un intervento; anche grazie ad iniziative come questa o al sostegno al centro anti-violenza presente in Valle del Serchio a Fornaci ed a Pieve Fosciana.

Triplice fiocco rosa in casa Bertozzi-Rocchiccioli

FORNACI – Congratulazioni, due volte congratulazioni, tre volte congratulazioni per Riccardo Bertozzi e Francesca Rocchiccioli di Fornaci che il giorno 12 agosto hanno festeggiato il triplice fiocco rosa nella loro famiglia.

Sono arrivate, a renderli felici come non mai, le tre piccole Camilla, Delia e Olivia, nate all'ospedale di Careggi.

Non sono certo comuni i parti trigemellari e così Camilla, Delia e Olivia hanno stabilito quasi un record per la comunità di Fornaci e barghigiana in generale ed in tanti hanno voluto condividere con la famiglia la gioia per questo triplo fiocco rosa.

A fare tanti auguri da queste colonne alle tre piccole ed ai loro genitori sono, insieme ovviamente a tutta la nostra redazione, i nonni paterni Marisa e Attilio, i nonni materni Stefania e Roberto, i bisnonni Mario, Anna e Letizia, gli zii, le zie e le cuginette Sofia e Giulia e tutta la famiglia.



Il Circolino di Fornaci è realtà



FORNACI – Una bella festa di Fornaci, una bella festa per Fornaci. Così l'inaugurazione lo scorso 17 luglio del nuovo Circolino, progetto fortemente voluto da Fornaci 2.0 e realizzato grazie all'aiuto del Comitato Primo Maggio a Fornaci ed alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale che ha concesso ai due sodalizi alcune stanze della ex scuola elementare di Piazza IV Novembre, che ora sono tornate ad uso e consumo di tutta la comunità, dopo sapienti e ben fatti lavori di recupero.

Lo ha ricordato il presidente di Fornaci 2.0 Valerio Casillo durante i saluti: *"Questo è il vero primo punto di arrivo riconoscibile dell'impegno e delle finalità di Fornaci 2.0 – che ci proietta verso il futuro. Questo è il primo grande risultato. Quello che vedete rappresenta la voglia di fare e di stare insieme della nostra comunità"*.

Era infatti uno degli obiettivi di Fornaci 2.0 quello di recuperare i locali ormai dismessi della ex scuola elementare per realizzarvi qualcosa di utile per la comunità. Era nelle corde ormai dalla sua nascita circa tre anni e mezzo fa, quello di realizzare un punto di aggregazione per tutta la popolazione e il risultato è finalmente arrivato: *"Ci siamo tutti rimboccati le maniche quando abbiamo avuto la disponibilità di un locale che altrimenti rischiava di rimanere abbandonato – ha aggiunto Casillo – e vogliamo ringraziare il Comune che ha creduto in noi ed in questo progetto che ora rende tutto l'impegno di Fornaci 2.0 molto più credibile"*.

Il Circolino è per il momento aperto due sere a settimana, il martedì e venerdì, ma per l'autunno-inverno orari e giorni potrebbero cambiare. L'affluenza è buona e viene frequentato da un po' tutte le fasce di età. Non sono mancati già alcuni eventi, come la bella serata di ballo con orchestra nel mese di agosto, ma sono allo studio anche altre iniziative per fare conoscere questa nuova realtà di Fornaci e per metterla a disposizione di tutti i fornacini. Nei locali recuperati si trovano tre bellissime stanze, due per le attività ricreative e ricettive e poi una grande sala riunione e conferenze realizzata con il Comitato 1° Maggio e che sarà a sua volta a disposizione di tutta la comunità.

A proposito di Fornaci 2.0, da ricordare anche l'attestato speciale per il grande esempio di dinamismo e di voglia di fare che rappresenta per tutto l'associazionismo della comunità barghigiana, che il comune ha consegnato al sodalizio lo scorso 24 luglio, per la cerimonia dei "San Cristoforo d'Oro".

SOLIDARIETÀ PER I TERREMOTATI

Contribuisci alla raccolta della nostra comunità

BARGA – Il barghigiano reagisce alla tragedia delle vittime, delle famiglie, dei comuni colpiti dal terremoto che ha colpito il centro Italia. Barga si stringe intorno a tutta questa gente e lo fa comprendendo solo in minima parte il dramma che si sta vivendo ad Amatrice, Arquata, Pescara del Tronto, in tutti i paesi colpiti. Comprendendo solo in parte la paura; nella misura in cui il nostro territorio è zona a rischio sismico.

Tante sono state le iniziative già promosse in queste settimane da associazioni e cittadini (un concerto di Bargajazz, una donazione degli Alpini, un concerto dei commercianti). E ci siamo mossi anche noi insieme a tanta altra gente. Anche coinvolgendo questo giornale è partita subito nei giorni successivi alla tragedia, una raccolta di fondi, per mettere insieme quanto può servire per dare un sostegno tangibile e mirato. Sarà nostra cura, lo prendiamo come un impegno, una volta conclusa la gara di solidarietà, recarci in loco insieme all'Amministrazione Comunale e verificare dove sia

meglio destinare il nostro concreto appoggio.

Su spinta del dott. Enzo Simonini ma con l'aiuto anche de Il Giornale di Barga e dell'Associazione Pro Loco, dell'Associazione Barga Artigiani Commercianti e, il CIPAF, con l'avvallo del Comune di Barga che si è impegnato in prima persona grazie alla spinta dell'assessore alla protezione civile Pietro Onesti, e con l'aiuto di tutte le associazioni che vorranno contribuire e collaborare, è stata decisa questa gara di solidarietà alla quale tutti possono partecipare. Tutti possono raccogliere in proprio fondi e offerte. I commercianti e le associazioni possono realizzare scatole e barattoli per la raccolta in proprio. I fondi potranno essere poi consegnati al Giornale di Barga o versati direttamente su un conto corrente che il Comune si è impegnato a comunicare a breve.

Meglio se per la raccolta di fondi viene utilizzata almeno l'immagine ufficiale che trovate a fianco e nei volantini che trovate in giro per Barga. Le donazioni si possono fare anche su uno specifico conto corrente aper-

to dal Comune di Barga. Il conto corrente bancario "Barga fondi sisma Italia centrale" è aperto presso il Banco di Lucca e del Tirreno agenzia di Castelvecchio Pascoli (iban: T82G0324270130CC1604015329) causale: Barga fondi sisma Italia centrale. Se condividete il valore di questa iniziativa, ci raccomandiamo di cercare di rendere il più possibile diffusa la raccolta di fondi. Se volete informazioni non esitate a contattarci al 0583 723003 oppure al 347 3939133.

Info e supporto anche al numero 0583 722700.



TERREMOTO

Investire in prevenzione. L'unica arma che abbiamo

BARGA – Ormai tutti nella nostra Valle hanno più o meno presente l'esatta portata del problema terremoto. Ad ogni nuova tragedia veniamo investiti e coinvolti quasi a livello personale da quello che è successo. E ad ogni tragedia ci chiediamo che cosa potremmo fare per combattere in qualche modo il rischio terremoto dalle nostre parti. Certo non possiamo impedire che accada, solo sperare che di terremoti devastanti in questa zona non se ne verifichino. Possiamo però limitare i danni con l'unica arma che abbiamo: la prevenzione, l'adeguamento degli edifici. In questi decenni è stato già fatto abbastanza, special-

mente nel pubblico. Si pensi, per quanto riguarda Barga, che il nostro comune è quello che in questi decenni ha segnalato la necessità di verificare e di finanziare interventi antisismici per ben 47 edifici pubblici. Ed in molti casi è riuscito a portare a casa risultati importanti: la scuola e la palestra della scuola media di Fornaci, la scuola elementare di Filecchio, la scuola materna e la scuola elementare di Fornaci. Ora è in corso la ricostruzione ex novo dell'ala centrale del vecchio istituto magistrale che ospiterà l'ISI. Ma per le scuole resta ancora altro da fare. Pensiamo agli edifici meno recenti come la scuola materna di Barga o il palaz-

zo che ospita scuole medie e parte degli istituti superiori in via Cesare Biondi.

Si può fare di più e lo sanno bene anche in Comune dove la ricerca di fondi da investire sulla sicurezza delle scuole e degli edifici pubblici è continua. Ma lo stesso, anzi, ancora di più, si deve fare anche per l'adeguamento del patrimonio dell'edilizia privata. Tante case sono state ristrutturate, ma tante altre no. Sono vecchie o magari ristrutturate ma non certo secondo i più restrittivi dettami antisismici. Sgravi e rimborsi sono previsti per chi intenda ristrutturare a livello antisismico, ma il percorso non è facile, la burocra-

zia tanta e spesso e volentieri se non si ha soldi da investire subito non si può nemmeno pensare di cominciare dei lavori che sono oltremodo più costosi ed i cui rimborsi arrivano poi negli anni successivi.

Al di là dell'impegno per il patrimonio edilizio pubblico e per le scuole, che è fondamentale, bisogna che le nostre istituzioni, a tutti i livelli, lo prendano come un impegno prioritario quello di aiutare anche i privati a mettere in sicurezza le proprie case. È un discorso vecchio, ma investire sulla prevenzione è sicuramente più produttivo che non spendere soldi per rimediare alle sciagure.

Weekend al sapore di Scozia: una bella idea

BARGA – A Barga subito qualcuno si è affrettato a cercare i difetti a questa manifestazione che invece a nostro modo di vedere va ripresa, rilanciata e certamente migliorata; ma che indubbiamente già adesso ha avuto il merito di rilanciare e di ripercorrere il filone della *Barga-Scot connection*, di quel legame tra la nostra terra e la Scozia, grazie alla nostra emigrazione, che forse in questi anni è stato un po' troppo tralasciato e che invece per Barga continua a rappresentare, e deve continuare a farlo, un impulso anche per la sua vocazione turistica.

Noi vogliamo quindi dare un bel voto, sicuramente di incoraggiamento, al *Barga's Scottish Weekend*, un'idea nata quasi per caso durante la festa delle Piazzette di Barga, durante le serate letterarie del Tra Le Righe, ma che invece ha preso forza, grazie alla spinta che è venuta da alcune nostre realtà a cominciare dalla Pro Loco e dai locali del centro storico hanno messo in piedi in poco tempo questa "tre giorni" andata in scena dal 2 al 4 settembre scorso. *"I punti di forza sono l'interesse che c'è stato intorno a questo piccolo evento, tirato su in due-tre mesi, che offre sicuramente potenzialità enormi, visti gli svariati campi in cui si può approfondire la connessione Barga-Scozia – ci dice Francesco Talini, il presidente della Pro Loco – Da migliorare sicuramente la comunicazione dell'evento, cosa che però non riguarda solo questo specifico evento, ma un po' in generale la programmazione di quasi tutte le manifestazioni di Barga"*.

Tra i momenti forse più partecipati le degustazioni e le cene a base di prodotti tipici scozzesi nei locali del Castello, avuti nelle due serate della manifestazione ma è stato gettonato anche il piccolo mercatino di prodotti e articoli scozzesi realizzato grazie alla partecipazione di alcune realtà legate a Scozia e Barga: Scotland for You, Oro di Scozia, Clan Italia e La Bottega del Pane; e che sicuramente deve crescere in numero ed importanza negli anni a venire. Di cornice all'evento il simbolico ricordo di un illustre bargo-scozzese, Johnny Moscardini il bargo-scozzese che negli anni '20 vestì la maglia della nostra nazionale di calcio, con l'amichevole di calcio tra le rappresentative nazionali scrittori di Italia e Scozia disputata il 3 settembre allo stadio "Moscardini". Nell'ambito della manifestazione anche il "VII raduno nazionale dei Celtic Supporters Club italiani" organizzato dal BargaCSC.



UN ALTRO "BUCO NERO" NEL TESSUTO COMMERCIALE

BARGA – Un'altra piccola, grande ferita nel tessuto commerciale di Barga Giardino. Dal 1° settembre ha chiuso i battenti la rivendita della Cantina del Vino, la bella enoteca aperta quasi dieci anni fa da Edoardo Bechelli e Francesca Benedetti e gestita con tanta simpatia ed entusiasmo, ed anche con tanta disponibilità ad aiutare ed a collaborare con i negozi della zona, proprio dall'Edoardo. Tutta l'attività viene ora concentrata nella sede centrale, quella che si trova nella bella tenuta in via Mario Maz-



zoni: la Cantina del Vino ha deciso di unire tutte le sue forze perché ci sono grandi progetti in programma per questa attività per il prossimo anno. Si lavora per realizzare una struttura rinnovata e funzionale, più rispondente ad accogliere i numerosi turisti soprattutto stranieri che già frequentano la struttura e che si aspettano per il prossimo anno visto che è in programma l'apertura di un camping estivo.

A Barga mancherà però a tanti la presenza di Edoardo e di questo bel negozio che era uno dei punti di riferimento di via Pascoli e per il quale i titolari si meritano almeno un grande grazie per quanto fatto anche loro per tenere in piedi il tessuto commerciale barghigiano.

In questi anni, in questi ultimi due anni in particolare, abbiamo già visto troppe chiusure, troppi buchi neri che si sono aperti al Giardino, in quei locali una volta occupati da attività; solo in via Pascoli nel giro di pochi mesi ne sono state chiuse due. Ed è un gran peccato.

È lo specchio dei tempi che viviamo, senza dubbio. Che non ci fa guardare al futuro con quella fiducia che vorremmo. Teniamo duro...

IL DEGRADO DELLA STAZIONE DI CASTELVECCHIO

CASTELVECCHIO PASCOLI – Nel mese di Agosto, approfittando della chiusura della linea Lucca-Aulla da Fornaci di Barga fino in Lunigiana, è stato rifatto il cordone e asfaltato il marciapiede lato ferrovia alla stazione di Castelvecchio, inoltre è stato imbiancato il locale della sala d'aspetto.

Bene, ma resta ancora da fare sia internamente che all'esterno, perché da quando non c'è più il circolo, scaduta la convenzione, l'immobile si trova in stato di abbandono e non è un bel biglietto da visita per villeggianti e turisti che scendono dal treno per visitare i luoghi Pascoliani. Specialmente adesso che è stato rinnovato anche il parco macchine con il nuovo Swing, forse un intervento più massiccio lo meriterebbe...

A.G.

BANCO DI LUCCA CHIUSO FINO A METÀ OTTOBRE

BARGA – Il Comune di Barga informa che la filiale del Banco di Lucca e del Tirreno di Castelvecchio Pascoli – Tesoriere del Comune sarà chiusa per lavori di ristrutturazione fino alla metà di ottobre. Per garantire la continuità del servizio di tesoreria ci si potrà rivolgere in via prioritaria alla vicina Filiale di Castelnuovo di Garfagnana, sita in Via G. Puccini n. 247/A (davanti alla piscina comunale) numero di telefono 0583 641369.

Si informa inoltre che presso gli uffici comunali di Barga in Via Roma (Palazzo dei lavori pubblici al 1° Piano) verrà effettuato il servizio di tesoreria di cassa tutti i mercoledì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00, a partire dal mese di settembre.

Partecipazione e commozione per gli 80 anni delle penne nere di Barga



BARGA – Una bella mattinata di festa per celebrare gli 80 anni delle penne nere di Barga, l'ottantesimo del Gruppo Alpini di Barga che oggi continua ad essere una delle associazioni più attive del territorio, punto di riferimento anche per molte iniziative di carattere sociale, grazie al lavoro svolto in questi anni da tanti appartenenti al corpo degli Alpini, come Giampiero Gonnella, Luigi Salotti o l'inossidabile Antonio Nardini giusto per citarne alcuni, ma anche grazie al lavoro che con rinnovato spirito viene portato avanti adesso dalle nuove generazioni, con il testa il capogruppo Andrea Bertolini, coadiuvato da Graziano Angelini (vice capo gruppo) e Gabriele Cardosi (segretario – cassiere).

Dopo il riuscito ed affollato concerto del Coro Alpi Apuane che sabato 3 settembre aveva aperto le celebrazioni in piazza Pascoli, domenica 4 il ritrovo dei gruppi Alpini della zona, dei rappresentanti di tutte le associazioni in rappresentanza di carabinieri, autieri, bersaglieri, avieri e marinai, delle associazioni di volontariato, dei labari e dei rappresentanti delle amministrazioni comunali locali e delle istituzioni. C'erano anche tanti decani che hanno sfilato con particolare orgoglio insieme ai loro familiari, e che sono stati accolti, come del resto tutte le penne nere, da tanti applausi da parte dei barghigiani che si sono ritrovati numerosi lungo il percorso.

Accompagnati dalla Fanfara alpina hanno sfilato infatti lungo le vie del paese, prima di una prima sosta presso il monumento agli Alpini di fronte agli impianti sportivi di via della Crocetta; qui, oltre all'alzabandiera ed alla deposizione di una corona di alloro, la scopertura di un paio di targhe: una che ricorda gli 80 anni del gruppo e la storia del monumento agli alpini, e l'altra che sancisce l'intitolazione dell'area a Parco degli Alpini.

Poi il ritorno in piazza Pascoli dove insieme a tanta gente gli alpini hanno preso parte alla santa Messa accompagnata dalla Corale del Duomo di Barga diretta da Roberta Popolani e celebrata dal proposto don Stefano Serafini.

Non sono mancati durante tutta la cerimonia momenti di commozione e di grande partecipazione della gente. Come è successo con le parole del giovanissimo capogruppo Andrea Bertolini nel ricordare l'impegno del gruppo in questi anni. Di nuovo tanti applausi per i decani presenti, a cominciare da Antonio Nardini, anche durante le parole di saluto a cominciare da quelle pronunciate dal sindaco Marco Bonini che poi ha voluto consegnare una pergamena di riconoscimento al gruppo di Barga, per la sua storia e per quanto ha dato al paese in questi anni.

Il tutto in una Barga riempita dal tricolore, che colorava anche il campanile del Duomo e che è stato esposto anche con impegno dai negozi di Barga che sono voluti rimanere aperti quale omaggio agli Alpini.

Insomma una bella giornata per fare festa e celebrare tutti insieme l'80° di un gruppo che è sicuramente uno dei più rappresentativi e longevi tra quelli che mettono insieme gli alpini della valle del Serchio.



UN CAPPELLO ALPINO RACCONTA

Lo custodiva gelosamente in una cassapanca l'Erina, la figlia di Fedele Rossi, quel cappello alpino. Erano anni che non lo tirava fuori, ma poi lo ha fatto per l'occasione dell'ottantesimo dalla fondazione del Gruppo Alpini di Barga.

Reduce dalla Campagna di Russia 1942-43, il babbo è deceduto da qualche anno, ma quel cimelio che le ha lasciato non poteva rimanere nascosto ancora. Quel cappello alpino il padre Fedele lo custodiva come una reliquia, lo portò con sé dalla tragica ritirata italiana in Russia, quando le nostre truppe, sfondato dai Russi il loro fronte attestato sul Don, costrette a retrocedere, furono chiuse in una sacca da cui pochi uscirono vivi.

Durante quei terribili giorni, moltissimi alpini, tra cui i nostri della Divisione Cuneense, immersi nella neve a temperature impossibili, dovettero passare sotto le terribili forche caudine russe, procedendo a rilento e chi si fermava, se scampato agli imprevedibili attacchi ai fianchi, incontrava la sicura morte per assideramento.

In uno di questi frangenti, l'alpino Fedele Rossi, transitando in ritirata vide tra la neve forse un amico o un conoscente ormai deceduto (non si è mai saputo perché quel nome lo tenne sempre segreto) e volle per ricordo il suo cappello,

prendendolo e ponendolo sotto il pastrosso, lì, vicino al cuore.

Fu poi catturato dai russi e posto in prigionia ma quel cappello rimase sempre con lui fino a che, liberato dopo anni, poté portarlo a Barga, ponendolo tra i ricordi di quell'immane calvario cui aveva partecipato, di cui e a malincuore raccontava qualche passo, per poi chiudersi in un doloroso silenzio.

Prima di morire, ai figli aveva raccomandato quel cappello: "Tenetelo con cura, perché a me è tristemente tanto caro e mi ricorda una persona che cullo nel cuore". Più volte c'è stato il tentativo di sapere a chi fosse appartenuto, ma il segreto mai si è sciolto.

Domenica 4 settembre, durante la Messa degli Alpini in piazza Giovanni Pascoli quel cappello era sullo stesso altare; a ricordare a tutti i presenti, con grande emozione, i tragici passati del cappello ci ha pensato il cerimoniere della giornata, che ha invitato ognuno dei presenti alla cerimonia a vederlo posto sul capo di ognuno di quei sessantasei alpini dispersi e caduti in terra di Russia.

Ora il cappello è tra i cimeli più cari del Gruppo, al quale Erina lo ha donato affinché lo custodisca in ricordo di quel tragico evento russo di oltre settanta anni fa.

Pier Giuliano Cecchi

Marie Equi, un personaggio poco conosciuto

Un personaggio poco conosciuto, quello di cui andiamo a parlare, ma che racchiude in sé tutti i fermenti di un'epoca di cambiamento. Si tratta della statunitense Marie Equi (1872-1952), medico, suffragetta, attivista politica e sindacale, nonché una delle prime donne a vivere liberamente la propria omosessualità. Una biografia così particolare sembra molto lontana dalla storia barghigiana, se non fosse per il fatto che le radici della famiglia Equi affondano proprio nel nostro territorio.

Marie era infatti la quinta degli undici figli di Giovanni Equi di Fornaci di Barga, il quale nel 1853, appena dodicenne, emigrò negli USA; stabilitosi a New Bedford, dove si impiegò come scalpellino, vi sposò un'emigrante irlandese. La figlia Marie, nata nel 1872, frequentò con profitto i primi anni scolastici fino a quando dovette abbandonare la scuola per impiegarsi in una fabbrica tessile. Dopo alcune vicissitudini il padre mandò Marie a lavorare dallo zio a Fornaci di Barga, dove rimase per un paio d'anni; in questo periodo imparò a parlare fluentemente italiano. Alla fine, dopo aver litigato coi parenti, Marie fece ritorno in America, raggiungendo l'amica Bessie Holcomb in Oregon; qui si distinse subito per la sua combattività, arrivando a colpire con un

frustino da cavallo il soprintendente scolastico che si rifiutava di pagare lo stipendio d'insegnante a Bessie, impiegata nella scuola locale. Intanto anche Marie cominciava a maturare idee sul proprio futuro professionale, decidendo di diventare medico. Dopo la laurea all'Università di Portland, avviò il praticantato prima a San Francisco e poi a Pendleton, dove si occupò della riserva indiana di Umatilla. Fece poi ritorno nella più popolosa Portland per aprire un proprio studio, dedicandosi principalmente alla cura di donne della working class e all'ostetricia; nascostamente procurava anche aborti, allora perseguiti dalla legge. Nel frattempo si avvicinò al locale movimento femminista, diventando un'accesa sostenitrice del voto alle donne.

Nel 1905 Marie avviò una relazione con l'ereditiera Harriet Speckart; il rapporto subì gli attacchi della stampa locale oltre all'opposizione della famiglia Speckart, che riteneva la Equi un' approfittatrice.

Il destino di Marie cambiò decisamente al momento in cui abbracciò la causa dei lavoratori: durante uno sciopero alcune sue pazienti, operaie presso un conservificio, le chiesero assistenza sanitaria; in breve diventò la loro portavoce. Soffocato lo sciopero, la polizia arrestò Marie e la sotto-

pose ad una perizia psichiatrica. "Era fuori dall'immaginazione di quella gente" ricordava con rabbia la Equi "che una donna professionista, di riconosciuta pratica e reputazione, benestante, con un certo ruolo nella comunità, potesse uscire e impegnarsi per i suoi sfortunati fratelli e sorelle... per questo dovevo essere malata!". Liberata su cauzione, la Equi non si arrese, continuando a partecipare alle agitazioni e a tenere conferenze.

Nel 1915 la Speckart contrasse un brevissimo, disastroso matrimonio con un ingegnere che lasciò appena lo scoprì affetto da una malattia venerea. Il desiderio di famiglia tuttavia si faceva sentire, e le due donne decisero di adottare una neonata, alla quale fu dato il nome di Mary. Mentre Harriett ricopriva il ruolo materno, Marie si occupava del mantenimento della famiglia; la bambina le chiamava rispettivamente "Ma" e "Doc", il "Dottore".

Marie aveva intanto ingaggiato una nuova campagna politica contro l'ingresso degli USA nella Prima Guerra Mondiale. Nel giro di pochi mesi fu nuovamente arrestata, una volta per aver attraversato le strade di Portland con un cartello che recitava "Preparatevi a morire, lavoratori", un'altra per aver distribuito opuscoli a sostegno del controllo delle nascite. Dalla metà del 1916 Marie decise



di abbandonare il lavoro medico per dedicarsi a tempo pieno all'attivismo, tanto che fu definita dalla polizia locale "il peggior agitatore che abbiamo in città".

In conseguenza ai drastici provvedimenti promossi dal presidente Wilson, Marie fu condannata a un anno di detenzione, trascorso nella prigione di San Quentin in California. Uscita dal carcere in pessima salute e molto provata dal punto di vista psicologico, riprese l'attività medica e di fatto non si ricongiunse con la famiglia. Nel 1927 Harriet morì improvvisamente; la figlia Mary, che era diventata una ragazzina vivace e con la passione per il volo, fu accolta da Marie e dalla sua nuova compagna Elizabeth Gurley Flynn, attivista che si era molto spesa per la causa di Sacco e Vanzetti.

Colpita da un infarto, Marie visse i suoi ultimi anni come nonna ed accanita lettrice, morendo ottantenne nel 1952.

Sara Moscardini

IL VITTORINI INEDITO NELLA BELLA MOSTRA DELLA FONDAZIONE RICCI

BARGA – Si è chiusa il 27 agosto scorso con un buon successo di pubblico e soprattutto di critica, la mostra promossa ed organizzata dalla Fondazione Ricci di Barga dal titolo "Umberto Vittorini nelle collezioni private. Tradizione e modernità nella pittura di un maestro del Novecento".

L'inaugurazione è avvenuta di fronte ad un pubblico delle grandi occasioni, a sancire l'importanza culturale di questo evento (indubbiamente uno degli eventi culturali di spicco dell'estate in provincia di Lucca), lo scorso 16 luglio.

Una mostra veramente interessante e ben allestita quella proposta dalla fondazione, curata in particolare dalla sua presidente Cristiana Ricci, ma con il supporto di alcuni appassionati come Cristian Tognarelli, esperto di Vittorini. L'esposizione fa seguito a tante mostre di prestigio dedicate a grandi artisti della Valle del Serchio organizzate da questa nostra valida realtà, ed è stata realizzata con il patrocinio del Comune di Barga ed il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Era perlopiù composta di opere inedite facenti parte di collezioni private messe a

disposizione da 12 famiglie. Opere che testimoniavano tutto il percorso artistico di questo grande artista profondamente legato a Barga; artista del Novecento che il Novecento lo ha attraversato e vissuto, dagli eventi tragici del primo conflitto mondiale, fino ai decenni successivi raccontati da paesaggi, ritratti, acquerforti e disegni dove si ritrova tutta la poesia ed il fascino del secolo scorso.

La mostra era divisa in diverse sezioni con la prima stanza dedicata alle opere di Barga, in particolare dell'antico castello; poi la sezione dei paesaggi barghigiani, soprattutto quelli legati ai territori di Giovanni Pascoli; e poi ancora i paesaggi toscani dove prevalgono scorci di campagna; una piccola sezione di opere dedicate alla Versilia dove soleva trascorrere con la famiglia le vacanze estive; le nature morte dove si nota in particolare la diversificazione negli anni del suo percorso pittorici; la sezione dedicata alla Pisa dove ha trascorso molti anni della sua esistenza e dove prevalgono i paesaggi dei lungarni e della Piazza di Miracoli; i paesaggi brumosi della Lombardia, dove si trasferì nel 1929. Particolarmente interessante la sezione dedicata alla guerra dove i disegni



e le opere di Vittorini erano state accostate ad un paio di lavori di Lorenzo Viani con il quale condivise gli anni terribili della Prima Guerra Mondiale. Terminava il percorso espositivo una sala dedicata ai ritratti ed agli autoritratti con il primo risalente al 1910 e che ritrae la sorella e con diverse opere dedicate ai ritratti della moglie.

Tra i visitatori dell'esposizione anche il critico Vittorio Sgarbi che si è congratulato con la Fondazione per l'organizzazione costante di eventi artistici di pregio, iniziati tanti anni fa con il tributo ad Alberto Magri; ha dichiarato di essere rimasto molto colpito dai ritratti e dalle nature morte di Vittorini.

PASCOLI, D'ANNUNZIO, PUCCINI

Patto di ferro tra le tre fondazioni

CASTELVECCHIO PASCOLI – Pascoli, D'Annunzio, Puccini, tre grandi protagonisti della cultura italiana uniti in uno stesso progetto per la valorizzazione dei luoghi che oggi li rappresentano. In provincia di Lucca come sulle rive del Garda. Lo scorso 10 agosto, la sigla, nell'altana della sua casa a Castelvecchio, del protocollo di intesa per la nascita di un nuovo sistema culturale e turistico che mette insieme, a lavorare fianco a fianco, la Fondazione Pascoli, la Fondazione Puccini e la fondazione "Il Vittoriale degli italiani".

La firma è stata apposta per la fondazione dannunziana da Giordano Bruno Guerri, intervenuto anche come Direttore Generale della Associazione Culturale GardaMusei; dal Presidente della Fondazione Puccini, Alessandro Tambellini, Sindaco di Lucca e da Alessandro Adami, alla guida della Fondazione Pascoli.

Insomma lo scorso 10 agosto a Casa Pascoli è stata stretta una specialissima "joint venture della cultura" dove per la valorizzazione dei patrimoni museali e documentali di Gabriele d'Annunzio, Giovanni Pascoli e Giacomo Puccini si è firmato un fattivo patto di collaborazione che ha l'intento di riprendere quei rapporti, non

sempre rilassati, che comunque esistevano tra i tre grandi protagonisti del '900 culturale italiano.

Il nuovo sistema culturale e turistico unirà le tre realtà con azioni congiunte che spazieranno dalla cultura all'arte, dallo studio alla ricerca, dalla tutela e valorizzazione del paesaggio al turismo e iniziative di livello nazionale e internazionale. Pacchetti dedicati alle scuole, azioni di marketing territoriale, visibilità sui rispettivi siti e collegati profili social, biglietteria comune sono alcuni obiettivi di punta dell'accordo. Il primo appuntamento è già in calendario tra pochi mesi: una grande mostra itinerante, al Vittoriale e a Casa Pascoli, con estensione a Casa Puccini di Lucca, che sarà curata dall'associazione Zona Franca di Franca Severini con la collaborazione dell'artista Sandra Rigali e della fotografa Caterina Salvi. L'iniziativa è stata poi presentata nel dettaglio durante la festa svoltasi il 3 settembre, organizzata dal Vittoriale a Gardone Riviera.

"D'Annunzio, Pascoli e Puccini, pur stimandosi e essendo amici fra loro, non hanno mai avuto l'occasione di trovarsi tutti e tre insieme – ha detto Giordano Bruno Guerri – Lo fanno adesso le tre Fondazioni che li rappresentano: privi delle scin-



tille del loro genio, faremo quanto in nostro potere per diffondere e perpetuare però la bellezza che hanno lasciato al mondo".

"Credo – ha aggiunto – che la funzione dei musei sia prima di tutto conservare, ma conservare non basta, bisogna crescere, bisogna che ciò che viene conservato venga portato fuori per sviluppare ricchezza, formazione, attraverso anche lo sviluppo del territorio. Bisogna quindi che da oggi si faccia squadra per far sì che questi musei siano una fonte di sviluppo anche per il territorio".

Per il presidente della Fondazione Pascoli Adami: "Con la firma di questo protocollo cominciamo

a coltivare il terreno giusto per cogliere dei risultati importanti. Certo, è la partenza, ma si parte con il piede giusto. E lo si fa guardando al mondo di oggi, mettendo insieme tre personaggi che con la loro presenza hanno nobilitato le terre della provincia di Lucca. Erano contemporanei, si conoscevano, si frequentavano, si scrivevano, a volte bisticciavano, ma hanno scritto una grande storia tra Ottocento e Novecento. Ora lavoreremo per avviare un percorso di progettazione che ci permetterà di elevare la conoscenza dei loro musei, ma anche di fare in modo che rappresentino una ricchezza per tutto il territorio".

Sgarbi in visita a Casa Pascoli e Barga

BARGA – Visita a sorpresa a Casa Pascoli e Barga del noto critico e personaggio televisivo Vittorio Sgarbi. Ospite del Renaissance Tuscany Il Ciocco, lo scorso 23 agosto ha voluto prima visitare Casa Pascoli e poi tornare a Barga richiamato in particolare, come ha raccontato, dalla voglia di rivedere il bel Duomo e le opere di Alberto Magri per il quale giunse nella cittadina anni fa per visitare la mostra che fu organizzata dalla Fondazione Ricci.

Di Pascoli e di casa Pascoli, dove è stato accolto dall'assessore alla cultura del comune di Barga, Giovanna Stefani e dal senatore Andrea Marcucci, ha voluto sapere tanti particolari, soffermandosi in particolare sulle opere d'arte esposte ai muri ed ha detto di essere rimasto molto colpito dalla cura della casa museo e dai

ben fatti lavori di restauro portati avanti dalla Fondazione Pascoli.

Dopo Pascoli l'arrivo a Barga dove ha visitato la mostra su Umberto Vittorini presso la fondazione Ricci. Qui è stato ricevuto per la Fondazione da Maria Pia Baroncelli, con la presenza anche del vice sindaco Caterina Campani che poi ha accompagnato Sgarbi in comune per vedere l'opera "La sementa" di Alberto Magri, presentata nel 1928 alla Biennale di Venezia. Il dipinto, è conservato nel municipio, nella sala che porta il nome dell'artista ed in tale occasione Sgarbi ha sottolineato di nutrire grande interesse per le opere di questo artista barchigiano.

Ma il critico ha parlato anche dei quadri di Umberto Vittorini, facendo i complimenti alla Fondazione intanto per la bella mostra



della quale ha soprattutto apprezzato la sezione dei ritratti e delle nature morte. Con la Fondazione si è anche complimentato per il suo importante impegno per la valorizzazione o la riscoperta di grandi artisti locali e lucchesi.

Non è mancata anche una visita al Duomo, visitato ha detto per la prima volta nel 1978, e poi anche a Casa Cordati, dove si trova la mostra permanente di Bruno Cordati, altro artista apprezzato da Sgarbi.

SAN CRISTOFORO D'ORO EDIZIONE 2016

Un'edizione dedicata a scienza e associazioni

BARGA – Tutto come da programma, con tanta emozione anche da parte dei premiati, per la cerimonia del “San Cristoforo d’oro”, tradizionale premio indetto dall’Amministrazione Comunale nell’ambito dei festeggiamenti per il patrono san Cristoforo.

Il San Cristoforo d’oro, consegnato lo scorso 24 luglio, è andato agli scienziati Giancarlo Cella e Paolo Ruggi, per la loro partecipazione alla scoperta del secolo, le onde gravitazionali; al prof. Francesco Tolari, per il “Cherubino d’Oro” ricevuto in ambito veterinario; allo splendido Gruppo Alpini di Barga per il suo 80° anniversario e per il suo grande impegno per la comunità; alla sezione CAI di Barga che compie nel 2016 i 50 anni di presenza sul territorio a difesa delle nostre montagne; all’Associazione Culturale Polentari di Filecchio per i 50 anni di vita della sagra della Polenta, ma anche quale ringraziamento per quanto fatto per la promozione del territorio con l’organizzazione del Raduno nazionale delle settimane scorse.

Insieme a questi premi, l’Amministrazione Comunale ha voluto consegnare anche una folta serie di attestazioni di stima e ringraziamento ai tanti che si sono distinti in vari ambiti: dai ragazzi delle scuole che si sono diplomati con il massimo dei voti alle eccellenze nello sport, passando per la cultura, il volontariato,



la musica, il modo del lavoro e delle professioni.

Nel corso della cerimonia hanno portato il loro saluto ed hanno consegnato i riconoscimenti tra gli altri, il presidente del consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani, che ha ricordato anche i profondi legami storici ed attuali che esistono tra Barga e Firenze; il

senatore Andrea Marcucci e con loro il sindaco di Barga, Marco Bonini.

Oltre alle attestazioni consegnati ed associazioni e cittadini, due riconoscimenti speciali sono anche andati a all’associazione Opera Barga per i 50 anni del Festival, e all’associazione Polyphonia per il BargaJazz Festival arrivato al 30° anno.

CONTRIBUTI ECONOMICI DANNI MALTEMPO

Ecco come e dove fare la domanda

BARGA – Due milioni e cinquecentomila euro circa per un totale di 217 domande. Ammontano a tanto i rimborsi previsti con la delibera del consiglio dei ministri del 28 luglio, pubblicata il 6 agosto sulla gazetta ufficiale, che potranno essere concessi a privati del comune di Barga per i danni subiti a case, altri immobili e beni mobili in seguito agli eventi calamitosi che si sono verificati nel periodo che va dal marzo 2013 al 24 e 25 agosto 2015. Per quanto riguarda il territorio barghigiano erano state presentate 90 domande di contributo per i danni verificatisi con le frane e gli allagamenti dell’ottobre 2013 per un totale di 834 mila euro; 14 domande per i danni verificatesi nel periodo da gennaio al febbraio 2014 per un totale di oltre un milione di euro e 113 domande, per un totale di 665mila euro, per i danni causati dal vento del 5 marzo 2015. In totale appunto più di 2,5 milioni i danni denunciati e che possono beneficiare di questi contributi. Lo rendono noto il sindaco di Barga, Marco Bonini e l’assessore alla protezione civile Pietro Onesti che ha seguito in prima persona tutta l’operazione.

I tempi per presentare tutta la documentazione richiesta per la concessione dei contributi sono stretti e tutte le domande e la documentazione, dovranno pervenire al comune di Barga entro il 30 settembre 2016. Tempi stretti perché entro il 2016 il Governo avrebbe intenzione di liquidare i contributi attraverso le banche convenzionate.

Possono presentare domanda – specificano Onesti e Bonini – i soggetti privati che hanno subito danni che sono già stato segnalati con l’apposita scheda B “Riconoscimento del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato”. I criteri e la documentazione necessaria per presentare domanda sono disponibili sul sito www.regione.toscana.it/protezionecivile e presso l’ufficio lavori pubblici del comune di Barga che dopo l’invio di tutte le documentazioni richieste dovrà svolgere l’istruttoria finale da inviare a Provincia e Regione per l’ottenimento dei contributi.

EDILIZIA SCOLASTICA

Le novità per medie e superiori

BARGA – Piccola, ma temporanea rivoluzione alle medie di Barga alle quali dall’inizio dell’anno scolastico verranno sottratte tre aule, per far posto a tre classi delle scuole superiori. Questo per consentire la conclusione dei lavori avviati più di un anno fa dalla provincia di Lucca per la realizzazione di sette nuove aule a disposizione dell’ISI di Barga. Lavori che hanno subito dei ritardi e che non saranno terminati se non con la fine di ottobre.

A spiegare la situazione il primo cittadino di Barga, Marco Bonini: *“I lavori eseguiti dalla Provincia, che dovevano essere terminati con il 15 settembre hanno subito dei ritardi imprevisti.”*

“In attesa di questo per un mese e mezzo c’era da trovare sette aule disponibili per l’ISI di Barga. La Provincia ha chiesto al Comune di recuperare spazi presso le scuole medie ospitate nell’edificio scolastico ex ITC Magri. Non verranno comunque tolte aule utilizzate dalle classi delle medie ma solo archivi ed altre stanze che per un mese e mezzo diverranno aule provvisorie, in tutto tre. Le altre aule sono state ricavate invece negli spazi della presidenza e della segreteria dell’ISI, in via dell’Acquedotto, mentre gli uffici stessi verranno trasferiti temporaneamente in alcuni uffici affittati per l’occasione della provincia.”

Il problema medie si inserisce peraltro in una vera e propria rivoluzione edilizia che riguarda il complesso delle scuole barghigiane. Dall’inizio dell’estate sono partiti i lavori di demolizione e ricostruzione dell’edificio centrale dell’ISI di Barga. È in corso l’allestimento di 14 container che dal 15 settembre ospiteranno altrettante classi che fino allo scorso anno trovavano posto nell’ala demolita.

“È in corso una grossa rivoluzione per le nostre scuole – riconosce il primo cittadino – ma è bene che si ricordi che agli inevitabili disagi ed ai sacrifici che si dovranno affrontare in questa fase, seguirà la realizzazione di edifici scolastici a norma, sicuri, ed in grado di rispondere a tutte le esigenze dell’ISI di Barga. Il tutto in tempi brevi, ovvero entro il settembre 2017.”

UN GIOVANE LIUTAIO DI PEGNANA E I SUOI LAVORI

Una chitarra per Paolo Nutini?



PEGNANA – Una mostra originale quanto inedita a Barga dal 20 al 28 agosto.

Presso il museo delle Stanze della memoria in via di mezzo si è svolta una mostra degli strumenti di liuteria della scuola “Fernando Ferroni” di Sesto Fiorentino.

Ad organizzare questa esposizione un giovane liutaio di casa nostra, Marco Lugliani in arte Gon Zo, che abita in Pagnana e che due anni fa ha ottenuto il diploma presso questa rinomata scuola fiorentina.

In mostra alcuni dei più pregiati lavori realizzati nella scuola con alcuni violini e viole, ma anche Marco ha esposto i suoi lavori con la chitarra che ha recentemente realizzato e i lavori in corso per una nuova chitarra. Peraltro il suo

primo lavoro ha già una piccola storia da raccontare: a luglio durante, la permanenza a Barga per il suo consueto soggiorno della pop star Paolo Nutini, Marco ha fatto provare al cantante la sua chitarra e l'artista bargo-scozzese ne è rimasto estasiato per la qualità del suono e la pregevolezza della fattura, tanto da esprimere il desiderio di averne per il prossimo anno almeno due pezzi: “*Non so se questo si realizzerà ancora perché la cosa è rimasta lì* – ci racconta Marco – *ma ha il mio numero di telefono e spero tanto che mi chiami*”.

Comunque sia Marco sta portando avanti con entusiasmo la sua passione e merita sostegno e la mostra è stato un bel modo per fare vedere quello di cui è capace.

Bravo, Marco.

RENAIO 7

Karaoke in quel di Renaio



RENAIO – Una serata speciale, in spensieratezza ed allegria, quella vissuta a Renaio sabato sera, 6 agosto. Di scena, mentre venivano servite le libagioni da leccarsi i baffi del ristorante Il Mostrico della mitica Franca, lo spettacolo Renaio 7, ultima edizione di un vero e proprio spettacolo a base di karaoke, con tanto di costumi ed interpretazioni stile cover band.

Il tutto nasce per caso sette anni fa da una normale serata di Karaoke dove per gioco viene fatto esibire Stefano Fontana, truccandolo e vestendolo da Renato Zero... fu un successone e via, via, con il passare degli anni, sono stati aggiunti allo spettacolo anche altri personaggi, dal Duca Bianco, ovvero David Bowie, ad Albano e Romina Power, spaziando nei più svariati generi musicali.

Anche lo scorso agosto lo spettacolo ha riproposto le performance di questo gruppo in una serata organizzata e preparata da Enrico Tognarelli, che tutti gli altri protagonisti chiamano il “maestro” (è lui a preparare le basi e ad organizzare le prove tutto l'inverno). Hanno inoltre collaborato il

Maestro Piero per la gestione di tutto l'impianto audio e luci.

Nel piazzale antistante il ristorante, sotto il secolare castagno dell'Eva, in un clima purtroppo più settembrino che di mezza estate, ma comunque caldo nello spirito, si sono esibiti Enrico Scapano Tognarelli alias David Bowie, Daniela Gonnella alias Juni Russo; Veronica Marchi alias Nada, Maria Olimpia Moriconi alias Patty Pravo, Valentina Marchi Alias Gianna Nannini, Fabiola Moriconi alias Donna Summer ed infine la scoppiettante Antonella Gigli con due sketch. C'era anche Fabrizio Ghiloni alla batteria che come al solito accompagna dal vivo in ogni esibizione. Ovviamente c'era anche Stefano Fontana con il suo specialissimo Renato Zero. Grande assente è stato invece Luca Renucci che di solito fa parte del gruppo. Non è mancata neppure il supero ospite che è stato applauditissimo: il cantante Francesco Tomei.

Insomma, una Renaio particolarmente elettrizzante, grazie al gruppo del Karaoke di Stefano, Enrico, Veronica & C.

TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
autoservizi
BIAGIOTTI

Servizio TAXI Sergio: 348 3580424
 Rudy: 348 3586640
 Stelya: 393 9451999

BIA Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
 Noleggio auto e minibus 8 posti

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
 fornaci di barga via della repubblica, 403 tel. e fax +39 0583 75113

AG TERMIDRAULICA
Alessandro GONNELLI
 IMPIANTI SOLARI LEGNA PELLETS

Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
 dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Partners **PARADIGMA** autorizzato

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
 Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it

PARADIGMA

Nozze d'oro Monticelli-Guidi

SAN PIETRO IN CAMPO – Tante carissime congratulazioni agli amici Renato Monticelli e Silvana Guidi che il 2 luglio scorso hanno celebrato un traguardo davvero importante per la loro unione, i cinquant'anni di matrimonio.

Nella chiesa di San Pietro in Campo hanno ripetuto la loro promessa dinanzi al Signore durante la cerimonia officiata da don Stefano Serafini; nello stesso giorni di 50 anni prima si erano invece sposati a Fornaci di Barga.

La giornata di festa per Renato e Silvana è proseguita al ristorante La Terrazza di Albiano, dove erano presenti anche i figli Eugenio e Paolo con le mogli e la loro famiglie, ma anche la figlia Mariangela, giunta appositamente dall'Australia insieme alla piccola figlia Giorgia di 5 anni. Una riunione di tutti i figli che è stata per Renato e Silvana il regalo più bello per questo anniversario.

Ai due sposini d'Oro vogliono rinnovare le più sincere congratulazioni del giornale, che da sempre stima l'amico Renato e la sua famiglia per essere tutti delle gran brave persone ed augurare loro ancora tanti e tanti anniversari felici.



Terza edizione per "Papere in corsa"



Un defibrillatore a Castelvecchio



CASTELVECCHIO – Anche Castelvecchio ha il suo defibrillatore. È stato posizionato all'esterno del mini-market, al centro del paese.

L'installazione ufficiale è avvenuta venerdì 12 Agosto alla presenza del sindaco Bonini, il vice Caterina Campani oltre alle varie organizzazioni di volontariato. Ha illustrato l'apparecchio il consigliere Marco Onesti qui in veste di operatore volontario della Misericordia, il quale ha curato l'allestimento e l'organizzazione degli appositi corsi, che verranno ripetuti.

Il defibrillatore è stato acquistato dai locali gruppi della Misericordia e donatori di sangue e un momento di commozione ha preso la presidente Maria Bruna Caproni quando ha ricordato che

la presenza di un defibrillatore probabilmente avrebbe potuto salvare la vita di un suo caro congiunto. Nell'occasione è stata presentata anche la "mappa dei defibrillatori" presenti sul territorio di Galliciano e di Coreglia. Una iniziativa questa realizzata dagli Amici del Cuore e che hanno affisso manifesti e locandine sui territori, per informare meglio la popolazione sulla localizzazione di questi apparecchi: 4 sono presenti a Barga; 2 a Fornaci di Barga; 1 a Filecchio; 1 a Coreglia; 1 a Piano di Coreglia; 1 a Galliciano; 1 a Mologno; 1 a San Pietro in Campo; 1 a Ponte di Catagnana e l'ultimo appunto a Castelvecchio.

Augusto Guadagnini

PONTE DI CATAGNANA – Terza edizione, terzo successo per la Corsa delle Papere, un evento originale organizzato dal Bar Sosta dei Diavoli con il rinforzo del paese di Ponte di Catagnana e che ogni anno, grazie alle corse sul Corsonna delle piccole ed ormai famose paperelle di plastica, mette insieme soldi da destinare ad iniziative nel sociale. Quest'anno era la volta della Misericordia del Barghigiano e se si considera che sono state vendute tutte e 800 le paperelle in corsa per la gara, si può certamente dire che tutto è andato per il meglio e che anche quest'anno il paese di Ponte di Catagnana ha fatto un grande lavoro. Alla fine sono state raccolti quasi 2 mila euro.

Tanta gente si è ritrovata la domenica pomeriggio a Ponte di Catagnana dove, accolti dal Lorenzo Giuliani (al secolo il Baracca) della Sosta dei Diavoli e tutti i collaboratori della corsa, si è sistemata lungo spallette del ponte per assistere alle quattro corse in palio per le papere che si sono sfidate a 200 alla volta. Ad assistere alla corsa, per dare un tocco di ufficialità, anche il vice sindaco Caterina Campani in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

Tanti i premi messi insieme grazie agli sponsor che hanno aderito all'iniziativa che come al solito è stata allietata anche da musica e bomboloni caldi.

Ben fatto Sosta dei Diavoli, ben fatto Ponte di Catagnana!

Il memorial in ricordo di Lorianò

SAN PIETRO IN CAMPO – Da due anni non c'è più il carissimo Lorianò Bulgarelli di San Pietro in Campo, ma gli amici del Vespa Club Barga non lo hanno certo dimenticato.

La dimostrazione sabato 20 agosto quando, per iniziativa della famiglia, in particolare di Rossana, Tiziana, Miranda e del Comitato Paesano di San Pietro in Campo, si è svolto il 2° Memorial Lorianò Bulgarelli al quale ha preso parte con una bella delegazione anche il gruppo del Vespa Club Barga.

Tra le vere passioni di Lorianò, la cui scomparsa improvvisa, due anni orsono, ha lasciato un vuoto profondo nella comunità di San Pietro in Campo, c'era indubbiamente anche quella per la Vespa. Era spesso tra i partecipanti alle iniziative del Club di Barga.

Non a caso anche la data scelta, in concomitanza con la Sagra del Maiale; altra passione di Lorianò che era parte integrante e preziosa dell'organizzazione di questo evento.

La scomparsa di Saverio Romagnoli

Lutto in tutta la comunità fornacina e nella Valle per la prematura scomparsa di Saverio Romagnoli, giovane operatore di commercio di 34 anni residente a Fornaci. È morto venerdì 2 settembre all'Ospedale Cisanello di Pisa, a seguito di un aneurisma cerebrale contro il quale stava ormai lottando da un mese.

Saverio a Fornaci tutti lo conoscevano come del resto la sua famiglia fatta di gran brave persone a cui tutti vogliono bene, a cominciare dal babbo Sabatino, dipendente della KME di Fornaci e dalla mamma Oriana che invece lavora presso il Comune di Barga. Tutti lo conoscevano anche fuori di Fornaci perché era uno dei punti di riferimento del negozio Vodafone di Fornaci di Barga in via della Repubblica; da sei mesi ne era peraltro diventato il responsabile unico e questo era stato per lui un momento importante. Tutti lo stimavano per i suoi modi gentili e per la sua piena disponibilità ad aiutare tutti quelli che avevano bisogno di un consiglio, di un supporto, di un aiuto.

A Pisa, dove era ricoverato dal 30 luglio, le sue condizioni erano da subito state ritenute gravissime. Saverio era in coma, ma comunque fino all'ultimo



era rimasta una flebile speranza per una sua ripresa. Almeno fino a pochi giorni fa, quando una serie di complicanze hanno fatto tramontare ogni speranza di ripresa. Lo scorso 2 settembre purtroppo il decesso, a soli 34 anni.

La notizia della sua prematura scomparsa ha colto non di sorpresa, perché tutti conoscevano le sue condizioni, ma sicuramente impreparato il paese che ha pianto la sua scomparsa. Fino all'ultimo in tanti hanno sperato in una ripresa, in un miracolo che però non c'è stato. Tutto il paese è rimasto colpito dalla perdita di una giovane vita, di un ragazzo oltretutto speciale, che aveva ancora tanto da dire e da dare al mondo.

Certi di comprendere solo in minima parte il loro dolore, ci sentiamo particolarmente vicino al babbo Sabatino, alla mamma Oriana, a tutta la famiglia alla quale inviamo le affettuose condoglianze della nostra redazione.

Nell'anniversario della scomparsa di Giuseppina Chiesa vedova Michi



28 giugno 2015 - 2016

È già passato un anno...

Giuseppina, la Giuse, era figlia di Giuseppe Chiesa e Maria Corti.

Era una figlia gemella e sua sorella Iole Paola ha abitato insieme a lei dopo la scomparsa del Michi, il mio babbo, nel 2000.

Purtroppo nel 2007 Iole se n'è andata e la sorella più grande, Wanda, è scomparsa giorni fa proprio nel giorno dell'anniversario della sorella Giuse, il 28 giugno scorso. Incredibile!

La Giuse ha imparato fin da giovanissima il mestiere della sarta e si è data da fare per tanti anni. Non perché era la mia mamma, ma credo fosse veramente brava. Si procurava modelli dalle riviste del settore, ci lavorava, aveva una grande passione. Io stesso l'ho messa alla prova più volte

con complicati costumi da carnevale... Dopo le preoccupazioni della prima ora trovava soluzioni e risolveva problemi anche complicati.

Nel 1950 sposò Enrico Michi, che aveva lavorato dal "Cecco" Verzani e poi si era messo in proprio, prima a Galliciano e poi a Fornaci, in via della Repubblica 188, all'ex casa nostra, davanti alla mitica gelateria del Bertoncini.

La Giuse ci teneva molto ad apparire bene e non usciva mai senza essersi preparata a dovere. Lo so che sono di parte, ma aveva classe e teneva molto alla sua immagine. Era fatta così.

È stata preziosa per il Michi per tanti anni, ma soprattutto negli ultimi 10 anni della sua vita. Ha accudito i suoi zii Ottavio e 'Pita', sua zia Fortuna, poi mia nonna Maria e sua sorella Iole.

Non per ricompensarla per quello che ha fatto, ma solo perché era la mia mamma, a lei ho pensato io. Se lo meritava. E io le sono stato vicino perché dovevo e volevo farlo.

Mi manca molto. Grazie a lei ho sempre mantenuto il contatto con 'Il Giornale di Barga' e anche adesso lo mantengo volentieri.

Mamma, grazie per tutto quello che hai fatto per me.

Ti voglio bene

Il tuo Flavio

Kilmarnock (Scozia)

Anthony DaPrato, molto amato figlio di Antonio Da Prato e Marietta Piacentini, è venuto a mancare l'8 luglio ultimo scorso presso l'ospedale Crosshouse a Kilmarnock. Adorato marito di Mara Bertoncini, e adorato padre di Miranda e Michael, lascia oltre alla sua famiglia i suoi fratelli Nadia e Giose. Tutti i suoi cari lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene e che sentono la sua mancanza.

Anthony DaPrato, much loved son of Antonio DaPrato and Marietta Piacentini, died peacefully on the 8th July at Crosshouse hospital, Kilmarnock. Beloved husband of Mara Bertoncini, and much loved Babbo of Miranda and Michael. Much loved brother of Nadia and Giose. Loved and missed by all who knew him. Rest in peace.

VIAREGGIO

Il 28 giugno scorso è deceduta a 92 anni Wanda Chiesa ved. Chiesa.

Al figlio, ai nipoti ed ai parenti tutti giungano le commosse condoglianze da parte della nostra redazione.

SAN PIETRO IN CAMPO

Il giorno 4 luglio, nella propria abitazione a Viareggio, è venuta a mancare Lidia Bulgarelli vedova Biagiotti di anni 94.

Ne danno il triste annuncio Rolando, Rossella, Francesca ed i parenti tutti ai quali inviamo le condoglianze più sentite del Giornale di Barga.

FORNACI

Il giorno 20 agosto improvvisamente è venuta a mancare Antonella Lupi di anni 60.

Alla sorella Tiziana con Vladimiro ed i parenti tutti giungano le commosse condoglianze da parte della redazione del Giornale di Barga.

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746

FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

SORRISI NATALIZI

Suor Marianna
Marcucci

Settembre 2016

Somma precedente
euro 1.098,00

BARGA

Maria e Edemara Casci in memoria di tutti i propri cari defunti ed in particolare del fratello Lido nel 30° anniversario della scomparsa

euro 50,00

Totale €

euro 1.148,00

In ricordo di Alvaro e Lido Novani



Il prossimo 28 settembre ricorrerà il quinto anniversario della scomparsa del caro e buon Alvaro Novani, scomparso prematuramente a soli 59 anni.

Pochi giorni di distanza separano questa ricorrenza da quella della morte del padre Lido avvenuta il 24 settembre di quindici anni fa.

Nella doppia e triste ricorrenza, li ricordano insieme con immutato affetto e rimpianto la moglie e madre Angela, la figlia e sorella Lorella con la sua famiglia, la moglie di Alvaro, Maria con le figlie Claire e Angelina e i figli Giancarlo e Lorenzo ed i parenti tutti vicini e lontani

CAMPORGIANO

A 62 anni il 24 luglio si è spenta Beatrice Bartolomei. Alla mamma Elba, al papà Giuseppe, al fratello Oriano, alla cognata, al nipote, ai cugini ed ai parenti tutti giungano le condoglianze del Giornale di Barga.

CATAGNANA

A 92 anni è mancata l'11 luglio scorso Amelia Moscardini ved. Guidi.

Alla famiglia ed ai parenti tutti le condoglianze infinite della redazione del Giornale di Barga.

PONTE ALL'ANIA

All'età di 74 anni, il 10 agosto scorso è deceduto Domenico Fredianelli. Lascia la moglie, il cognato, il figlio, la figlia, la nuora, il genero, le sorelle. A loro ed ai parenti tutti le nostre condoglianze più sincere.

Nel terzo anniversario della scomparsa di Giuliano Piacenza



... tre anni che mi guardi da lassù... tre anni che il solo ricordo del tuo caldo abbraccio mi riscalda il cuore...

Ma ancora oggi, in questo momento, una lacrima punge i miei occhi e va a bagnare questo foglio...

Ciao, zio Giuliano

Lia

Nel ventitreesimo anniversario della scomparsa di Ines Lippi

Lo scorso 2 settembre ricorrevano ventitre anni dalla scomparsa della cara Ines Lippi ved. Borracchini.

La nipote Maria Rita ed i parenti tutti, la ricordano a tutti coloro che la conobbero e le vollero bene.

In memoria di Albano



Un anno è già quasi passato da quando ci ha lasciato il caro e indimenticabile Albano Fini. Improvvisamente, come succede purtroppo spesso a tanta gente giovane, piena di vita e di sogni ancora da realizzare, con tante cose ancora da dire; che non ti aspetteresti di perdere o di non vedere più. Albano era uno che al mondo aveva ancora tanto da raccontare e per questo oggi il mondo è più povero. E per questo in tanti sentono oggi più che un anno fa la sua mancanza.

Il triste anniversario ricorrerà il prossimo 30 ottobre ed in questa ricorrenza lo ricordano con affetto e rimpianto che il tempo ha solamente accresciuto, la mamma Gisella Poli, la sorella Alba unitamente ai parenti tutti. Al ricordo del caro Albano si unisce con affetto anche la redazione del Giornale di Barga.

FORNACI

Il 26 agosto scorso è deceduta Giannina Magri ved. Stefani di anni 98.

Alla figlia Mara, al genero Adelmo, al nipote Leonardo con Chiara, ai nipoti ed ai parenti tutti le condoglianze più sentite della redazione del Giornale di Barga.

PONTE ALL'ANIA

Il 4 agosto scorso è venuta a mancare Liliana Poli ved. Simonetti.

Lascia il figlio, la figlia, il genero, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti ai quali la nostra redazione invia le condoglianze più sentite.

CASTELVECCHIO

Il giorno 7 settembre se n'è andato anche il caro Renzo Panattoni, fedele abbonato di questo giornale da tanti anni.

Aveva 83 anni e per tanti anni era stato un apprezzato insegnante di educazione fisica nelle scuole del nostro territorio.

Lascia la moglie, i figli, la nuora, i nipoti adorati, la sorella.

A loro ed ai parenti tutti "Il Giornale di Barga" si sente particolarmente vicino ed invia le sue affettuose condoglianze.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Redazione: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: CONMECOM di Marco Tortelli

Stampa: Nova Arti Grafiche srl, Signa (FI)

Autorizzazione n. 38 Tribunale di Lucca in data 6 giugno 1949, n. 46054 C.C.I.A. Iscrizione al R.O.C. (Registro operatori Comunicazione) n. 14871

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico.

I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio

Tel. 0583723808 Cell. 3486034085

Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere

Disbrigo pratiche cremazioni

A PROPOSITO DELLA SAGRA DEL FISH AND CHIPS

Si è conclusa la nostra 35° edizione della sagra del Fish & Chips e l'A.S. Barga e i dirigenti vogliono ringraziare tutti i volontari che costantemente in questo periodo ci permettono di realizzare questo evento.

Da tre anni collaboriamo con l'Associazione Italiana Celiachia; con orgoglio ci teniamo a sottolineare che la nostra sagra è stata la prima in Italia ad avere il menu per celiaci completamente uguale al menu tradizionale e con grande soddisfazione possiamo dire che quest'anno abbiamo sfiorato quasi mille coperti nella cucina per celiaci. Vogliamo pertanto ringraziare l'AIC Lucca per il patrocinio, la sezione di Barga per l'immenso lavoro, le Befane di Barga e le Donne di Barga per la manodopera prestata.

L'A.S. Barga compie quest'anno 92 anni di storia, anni in cui ha portato in giro per la Toscana il nome del nostro paese, di questo ci sentiamo orgogliosi, così come siamo orgogliosi di aver dedicato per il secondo anno consecutivo le serate del mercoledì alle diverse associazioni volontarie che operano nel comune. Vogliamo essere vicini al nostro paese e crediamo che una partecipazione collaborativa possa essere utile a tutti; pertanto ringraziamo il GVS, l'associazione Arca della Valle e la Misericordia del Barghigiano per la fiducia accordataci. Nel nostro progetto di aggregazione con le associazioni paesane rientra anche la serata swing del 17 agosto con gli Aristodemos, l'aperitivo di benvenuto al Barga Jazz festival 2016, un concorso rinomato in tutta Italia che mantiene vivo il nostro paese anche nell'ultimo periodo di agosto.

Per il secondo anno consecutivo, chiediamo nuovamente scusa a chi avrebbe desiderato danzare nella nostra pista. Nonostante le molte critiche ed a volte cattiverie ricevute, vi garantiamo che non era veramente possibile allestire il ballo nella nostra struttura, ma il prossimo anno molto probabilmente potremo riabbracciare anche i nostri amici ballerini. L'amministrazione comunale infatti ha ufficialmente stanziato delle somme che permetteranno all'impianto sportivo di Barga di tornare una struttura attiva non solo per la pratica dello sport, ma anche per attività extra sportive, quale ballo, musica e concerti; questo permetterà, si spera, un ulteriore offerta turistica che possa portare beneficio al nostro comune.

PS

L'11 settembre da parte nostra anche l'organizzazione del 6° Memorial Nico Giannotti, un giovane calciatore del Barga che sei anni fa ha perso prematuramente la vita. Tutti gli anni lo vogliamo ricordare con il nostro torneo, e ricordiamo che l'incasso della giornata, per espressa volontà dei genitori, sarà devoluto come sempre all'ospedale pediatrico Mayer di Firenze

L'AS Barga

FORNACI, UN ARRIVEDERCI O UN ADDIO?

È con sgomento e tristezza che stiamo assistendo all'inarrestabile decadenza di questo paese che è stato il teatro compiacente delle piccole follie della gioventù, mia e dei tanti amici veri, che, o non ci sono più, o sono emigrati in altri lidi più accattivanti sul piano paesaggistico o lavorativo. Fornaci di Barga era nato, quasi per caso, nell'agosto del 1915, quando la famiglia Orlando di origini Livornesi, decise di localizzare nelle desolate campagne intorno al fiume Serchio, un grande stabilimento metallurgico che rispondeva a certe necessità strategiche e militari. Intorno a questo grande complesso nacque Fornaci. I lavoratori impiegati erano migliaia. Negli anni successivi, anche la realizzazione di opere al servizio dei lavoratori. Nacque così, dove è adesso il complesso inutilizzato del "Campone", una scuola che miscelando studio e pratica lavorativa sfornò nel tempo operai specializzati (meccanici, elettricisti, tornitori ecc.) di altissima professionalità. Si costruirono le "Case Operaie", un complesso di abitazioni per soddisfare, almeno in parte, le necessità abitative dei lavoratori e, ciliagina sulla torta, l'"Asilo" (odierno Ceser) una struttura avveniristica per l'epoca, ancora oggi valida, che accoglieva orfani e disadattati dando loro un mestiere e possibilmente un'istruzione. La "Fabbrica" era il termine di ogni aspettativa. Per un giovane di allora l'assunzione alla SMI era il raggiungimento di un sogno. Il porto sicuro che avrebbe accompagnato la vita, la famiglia, i figli, fino ad una tranquilla pensione. A distanza di 60 anni e più ci rendiamo conto di quanto illusorie fossero quelle speranze e come il mondo sia drammaticamente cambiato, quasi all'insaputa di tanta gente, che continua a pensare e comportarsi con gli stereotipi di tanti



anni fa. La nascita della SMI fu senza dubbio la fortuna di Fornaci e dei suoi esercizi commerciali situati lungo la attuale via della Repubblica e quindi facilmente accessibili anche ai mezzi motorizzati.

Nacquero allora (forse non sono tanti a ricordarlo) il Marchi, assoluto re delle calzature, il Vanni e il Verzeni numeri uno della mobilità motorizzata e non, il Pierantoni leader assoluto dell'ortofrutta, il Puccini al top nell'abbigliamento, il Corazza per l'utensileria e molti altri più piccoli ma proiettati verso una crescita sicura. La presenza di questo grande complesso metallurgico fu senza dubbio la fortuna di Fornaci ma anche il suo limite assoluto. La popolazione del tempo era soddisfatta di far parte della "Fabbrica". La sicurezza che ne derivava fece però sì che si spegnesse piano, piano ogni spirito imprenditoriale e questo fatto si è poi dimostrato clamorosamente deleterio quando le fortune della "SMI" hanno iniziato a declinare per tanti motivi e nello sviluppo commerciale ed urbanistico il comune di Barga non ha mai avuto doti e attitudini manageriali che andassero oltre la normale amministrazione e il piccolo cabotaggio e la famiglia Orlando non ha saputo far fronte alla crisi che cominciava ad attanagliare il tessuto industriale italiano.

Così la decadenza è stata lenta ma inesorabile e il dibattersi della "SMI" ora "KME" fra mille artifici sindacali e tavoli istituzionali, fatti da patetici inutili personaggi, rotola lentamente (salvo miracoli) verso un destino incerto. Tutto avviene nel silenzio più assordante delle voci più importanti del cerchio magico di Renzi. Il destino di Fornaci appare segnato e solo a un gruppo di volenterosi ragazzi del "Fornaci 2.0" è affidato ora il difficilissimo, donchisciottesco compito di trasformare un addio preventivato in un miracoloso arrivederci.

Romano Verzeni

UN GRAZIE SENTITO A FRANCESCO

Caro Giornale di Barga, Vi contatto perché vorrei esprimere un pubblico ringraziamento verso una persona che ha dimostrato tutto il suo altruismo.

Si tratta di un ragazzo di Ponte all'Ania, Francesco Panzani, che nei giorni scorsi mi ha restituito un computer portatile, con tutti i documenti ed i miei ricordi che conteneva.

Lo scorso 18 luglio mi è stato rubato lo zaino con tutto il suo contenuto, compreso il computer, mentre mi trovavo lungo la strada nei pressi di San Rocco in Turrîte nel comune di Pescaglia. Francesco lo ha ritrovato la settimana dopo, mentre era ad assistere al passaggio del rally Città di Lucca. Se ne sarebbe potuto disinteressare, oppure peggio ancora tenere il computer; invece questo ragazzo si è messo alla mia ricerca, mi ha rintracciato tramite Facebook e me lo ha prontamente restituito.

Quello che ha fatto è indubbiamente cosa rara e da elogiare nel mondo di oggi. Mi piaceva ringraziarlo pubblicamente per il suo nobile gesto e per questo affido il mio messaggio: Grazie, Francesco!

Francesca Alberta Banchieri

Fornaci in canto, tre giorni davvero unici

FORNACI – Dal 28 al 30 luglio è andata in scena con grandissimo successo di pubblico, di partecipazione dei concorrenti e con notevole qualità di tutto lo spettacolo, il festival Fornaci in... canto, concorso giunto alla sua VIII edizione.

Dopo due affollatissime serate eliminatorie il clou in piazza IV Novembre lo si è avuto nella finalissima. L'ultima sera, come c'era da attendersi, è stata un grande spettacolo, con i concorrenti selezionati nelle serate precedenti (per le categorie Kids, Cantautori e Canto) in ottima forma ed un pubblico da grandi occasioni, complici i negozi del centro commerciale naturale di Fornaci aperti fino a tardi e via della Repubblica chiusa al traffico per tutte e tre le serate).

Non affatto semplici le prove per i concorrenti che, dopo una prima esibizione con brani a loro scelta, sono stati selezionati tre per categoria e poi, per convincere la giuria, hanno affrontato ciascuno una seconda prova: esibizione a cappella per i Kids, esecuzione di un brano a scelta dai cantanti, su una lista di 30 brani di illustri interpreti italiani, accompagnati con il pianoforte dal direttore artistico Massimo Salotti e da Daniele Giuntoli. Infine una prova di improvvisazione su tre parole scelte dagli stessi cantautori in una lista di 10 consegnate loro la prima sera del concorso.

Sullo sfondo un pubblico incredibile e per l'occasione due giurie, una "critica" composta da Giampiero Passini, Alessandro Ciaramella curatore di Edge web, Roberto Giansanti artista romano delle opere sul palco. L'altra invece "tecnica" composta da Daniele Giuntoli, pianista di fama nazionale, Massimo Salotti direttore artistico del concorso canoro, Emma Morton cantante che è intimamente legata al concorso fin dalle sue prime edizioni, Veronica Niccolai in rappresentanza di Radio Bruno (media partner dell'evento) e infine l'attesissimo ospite Daniele Groff.

Molti gli ospiti della serata tra cui Emma Morton e Luca Giovacchini accompagnati dalla loro Billie ma in particolare è stato attesissimo sul palco Daniele Groff, la special guest di questa edizione. Il noto cantautore trentino si è esibito nelle sue famose canzoni prima tra tutte *Everyday*, colonna sonora del film *Pesce Innamorato* di Leonardo Pieraccioni, ma anche *Daisy* e il suo più grande successo *Sei un miracolo*.

Groff ha espresso un grande augurio a tutti i cantanti che hanno partecipato al concorso esortandoli a non perdere mai la loro voglia di fare musica.

Dopo una lunga *suspense* i verdetti della giuria e la consegna dei premi, consistenti in targhe di merito e borse di studio per proseguire nel perfezionamento musicale. I tre premi principali sono andati a Linda Raffaetà per la categoria Canto; Melissa Coppola per la categoria Kids (terzo posto per la barghigiana Celeste Nardi); Annaré Persiano per la categoria Cantautori.



Al di là dei vincitori del concorso, ad aver vinto ancora una volta la scommessa sono stati i principali organizzatori dell'evento, il direttore artistico Massimo Salotti e Lucia Morelli di Venti d'Arte che con tanta passione hanno regalato a Fornaci tre giorni di musica e di spettacolo come sempre unici.

Giulia Paolini



FARMACIA DOTT. SIMONINI

A Barga nella nuova sede in Via Canipaia, 9 (accanto supermercato InCoop)
Tel. 0583 722700 - www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



ALIMENTI SENZA GLUTINE, FRESCHI E SURGELATI



REPARTO COSMETICO ERBARIO TOSCANO



**autoanalisi
consulenze e servizi sanitari**



Oltre 700 persone alla serata Omaggio a Pascoli

CASTELVECCHIO PASCOLI – A parte l'incognita maltempo, che ha costretto gli organizzatori, onde evitare sorprese, a spostare la manifestazione nell'auditorium del Ciocco, tutto è andato come da programma per l'edizione 2016 della "Serata Omaggio a Pascoli", quest'anno dedicata, per quanto riguarda i popoli della terra, all'Europa.

Oltre 700 gli spettatori a gremire quasi per intero la capiente platea dell'Auditorium, tanto da far meravigliare l'ospite illustre della serata, il presidente del "Vittoriale degli italiani" di D'Annunzio, Giordano Bruno Guerri. *"Sono ammirato di vedere così tanta gente riunita per una serata dedicata alla poesia"*.

In effetti, anno dopo anno, la manifestazione di Castelvechio, organizzata da Fondazione Pascoli, Comune e Misericordia, ha qualcosa di miracoloso perché non è certo facile

vedere così tanto pubblico riunito principalmente per ascoltare delle poesie pascoliane; anche se poi il programma ogni anno spazia nella bella musica e nella lirica.

Così è stato anche quest'anno con un ricco repertorio di musica dei più celebri compositori di Germania, Austria, Francia, Inghilterra, Russia, Polonia, Ungheria, Spagna e per finire Italia con le musiche di Verdi e Puccini. Il tutto eseguito dalla bravissima Ensemble Le Muse, una formazione veramente di qualità diretta da Andrea Albertini e con la voci del soprano Linda Campanella e del tenore Ignacio Encinas, oltre che con il sopporto coreografico delle sorelle Adell di Barcellona.

Per la parte poetica, per le poesie di Pascoli, il compito è toccato all'attore lucchese Alessandro Bertolucci e all'attrice Pamela Villoresi che hanno concluso il loro repertorio con al-



cune delle più belle poesie pascoliane: *X Agosto*, *L'Ora di Barga*, *La mia sera* che ovviamente si sono prese la loro bella dose di applausi e complimenti da un pubblico di attenti conoscitori della poesia pascoliana.

G.P.

Aria di Barga, serata speciale in piazza San Felice

BARGA – Già dal titolo un anticipo di ciò che si è respirato quel sabato sera in piazza San Felice: aria di Barga, così come ormai accade da alcuni anni grazie all'impegno dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga.

Lo scorso 7 agosto ci è venuta incontro una delle memorie più affascinanti e al tempo stesso più tristi che quel nostro vissuto, ci ha lasciato e che par riprenda l'avvio; "Amore di terra lontana", spettacolo incentrato sulla nostra emigrazione e su cosa volle dire per centinaia e centinaia delle nostre famiglie o persone il pensiero di lasciare la terra natia per viaggiare in un mondo assolutamente sconosciuto.

La serata si è aperta con l'introduzione e il saluto a tutti i partecipanti da parte del governatore dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga Enrico Cosimini. Tra i momenti istituzionali, sempre per mano del governatore Cosimini, si è avuto il conferimento della qualità di Confratello Onorario al dottor Silvano

Bertieri. Poi l'avvio del vero e proprio spettacolo, che così potremmo introdurre, cioè, con le stesse parole di Graziella Cosimini:

"Qualcuno partiva e si chiudeva dietro di sé una porta, dove nella stanza c'era una mamma che restava in attesa di notizie, di nuove, che fossero buone come la speranza suggeriva".

Su questa falsariga si è poi dipanato tutto il racconto, con lettura di lettere ripescate per l'occasione in fondi di cassette, lì custodite come piccoli cimeli di una memoria affettiva intrisa di lacrime e *murmuri lene* confidate all'Iddio.

Le letture sono state intervallate dalla bella voce del tenore Marco Pierucci, con "Amara terra mia", "Caruso", "Che sarà", "Mi manchi" e altre struggenti melodie.

Ad allietare la serata ci hanno pensato anche le "Donne di Barga per Barga", che ai numerosi intervenuti, in accordo con l'Arciconfraternita di Misericordia, hanno offerto il



calore della loro passione, porgendo un bicchiere per un iniziale brindisi.

Prima dell'inizio dello spettacolo c'è stato un graditissimo e inaspettato intervallo musicale offerto dal musicista scozzese Hamish Moore, che con la sua "small pipe", ha offerto un omaggio che ci ha ricordato i legami esistenti tra Barga e la Scozia, grazie proprio alla nostra emigrazione.

Pier Giuliano Cecchi



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

AURORA BOIREALE IN ISLANDA...

Hotel + Volo (da Roma) 20/10 - 6 giorni / 5 notti, da € 617,00 (+ assic. e tasse € 190,00)

Scegli le tue escursioni da aggiungere in loco

CROCIERE COSTA...

riduzioni fino a € 500 a cabina, per crociere autunno inverno primavera con il volo destinazioni al caldo, Caraibi, Oceano indiano, Emirati arabi, prenotando entro il 30/09.

e in ottobre: tornano le minicrociere da eur. 299 a persona - 4 notti

Gite in Bus da 1 giorno (Mediavalle e Garfagnana)...

Tartufo ad Alba: 9 ottobre - da € 45; Caduta Libera trasmissione tv: 11 ottobre - € 55 con pranzo

Festa del Vino, Bardolino: 2 ottobre - € 50; Giornata alle terme di Verona: 2 ottobre - € 75

Gite in Bus da 2 giorni...

Pellegrinaggio Medjugorje 29/09 - 03/10 € 325; Tour Andalusia volo + pullman 16-22/10 da € 935

Budapest, Bratislava, Vienna 12-16/10 € 360

CONCERTI

Concerti:

SPECIALE: POOH 19 Nov.16 - Firenze; RENATO ZERO 16 Dic.16 - Firenze

Sposi: il vostro viaggio da Sogno vi aspetta; in Omaggio Album dediche

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi

Biglietteria marittima

Lista nozze personalizzata

Noleggio pullman, auto

Visti e assicurazioni di viaggio

Biglietteria aerea linea e low-cost

Biglietteria pullman Italia ed estero

Biglietteria eventi sportivi e concerti

Novità: biglietteria ferroviaria c/o

Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

La solenne processione



BARGA – Dopo le celebrazioni istituzionali, come da tradizione, la vigilia del santo patrono San Cristoforo ha ceduto il passo alle celebrazioni religiose con la solenne processione che ha portato il “braccio” del Santo dalla Chiesa del Sacro Cuore fino in Duomo.

È stato come al solito un momento intenso ed emozionante. Vissuto da tanti fedeli, ma anche da tanti cittadini che hanno voluto assistere, insieme ai turisti, al passaggio del lungo corteo.

Presenti alla processione, oltre agli amministratori del comune di Barga, i gonfalonieri di Firenze, Pisa e Lucca, dei comuni “ospiti” di Fiumalbo e Pieve Pelago e dai molti altri enti della Valle. Era inoltre presente il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani. Tra i figuranti, suggestivi come sempre, i figuranti del calcio storico fiorentino, quelli del Gioco del ponte di Pisa e gli Sbandieratori e musicisti della stessa città; le Chiarine e i Valletti di Lucca, Tantissime anche le associazioni partecipanti a cominciare dai nostri Alpini e Marinai e le numerose associazioni di volontariato barghigiane.

A chiudere il corteo, prima dei tanti fedeli, l'Arcivescovo di Pisa monsignor Giovanni Paolo Benotto, che con i rappresentanti delle unità Pastorali del comune e delle compagnie delle chiese barghigiane ha condotto “il braccio” di San Cristoforo tra preghiere e canti.

La tradizionale processione unisce sempre religione e temporalità ed una volta giunti in Duomo, dopo la preghiera di rito, anche il sindaco Bonini ha raccomandato le sorti dei suoi cittadini al santo, protettore dei viandanti e santo “ausiliatore”, difensore dalle calamità, dai pericoli, dalle malattie, leggendo la “preghiera a San Cristoforo”.

OPERA BARGA E BARGA JAZZ

Due importanti anniversari



BARGA – Il bilancio è dolce e amaro per i due principali festival musicali barghigiani: Opera Barga e Barga Jazz. Dolce, perché nonostante una drastica riduzione dei contributi pubblici, in special modo quelli ministeriali, si sono comunque celebrati i 50 anni di Opera Barga ed i 30 di Barga Jazz. Amaro perché i programmi sono comunque stati ritoccati e ridotti per forza di cose.

Il Festival Opera Barga è andato in scena dal 27 luglio al 7 agosto: due settimane di musica tra i concerti di Musica nei Borghi a Bagnone e il calendario degli eventi barghigiani. Nonostante le difficoltà organizzative causate dall'esclusione inaspettata del Festival dal finanziamento ministeriale del FUS, gli organizzatori sono riusciti a produrre una programmazione di qualità e in grado di celebrare un anniversario tanto importante. Il concerto di apertura a Barga, con musiche di Antonio Vivaldi e Antonello Privitera, è stato diretto da Federico Maria Sardelli, direttore di fama internazionale e affezionato collaboratore del Festival, che ha voluto rendere omaggio alla storia di Opera Barga. Sebbene la produzione operistica non sia stata possibile, è stata data continuità al progetto Musica nei Borghi ed a PianoBarga con concerti tenuti da grandi virtuosi che hanno voluto dare sostegno partecipando

a proprie spese. Problemi economici e di finanziamenti pubblici anche per Barga Jazz, andato in scena anch'esso in forma ritoccata, ma condito ugualmente di tanti appuntamenti di rilievo e con la presenza di ospiti importanti come il pianista Franco D'Andrea alla cui musica era ispirato il concorso di arrangiamento e composizione che ha chiuso il festival nelle sere del 26 e 27 agosto. Anche per il BargaJazz, apertosi il 18 agosto, era momento di festeggiamenti: i 30 anni della manifestazione. Alessandro Rizzardi e tutto lo staff hanno fatto il possibile ed anche di più per celebrare questo anniversario anche grazie al lavoro di tanti volontari che hanno sostenuto lo sforzo organizzativo, degli sponsor, dei musicisti e della loro disponibilità. I concerti in programma non hanno risentito della qualità che conferma il festival barghigiano come uno dei più originali tra quelli che si tengono in Italia; dove non ci si limita a proporre concerti, ma si fa vera e propria produzione musicale. Tra i momenti clou anche un bel concerto con l'ex direttore della big band di BargaJazz, Bruno Tommaso e naturalmente la splendida giornata BargainJazz che il 21 agosto ha portato a Barga migliaia di appassionati.

Ora il futuro resta fortemente incerto, ma la lotta continua per cercare di salvare i festival.

**ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
E DEL LAVORO**

Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas.it
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

A proposito della festa dei bargo-esteri

BARGA – Lo scorso 11 agosto avrebbe dovuto svolgersi la festa dei bargo-esteri. Come già scritto su giornaledibarga.it torno sulla vicenda e chiedere nuovamente scusa a tutti gli amici che non hanno potuto parteciparvi a causa dell'annullamento deciso per le troppo poche prenotazioni ed a chi si è sentito indignato perché il costo quest'anno era stato portato a 20 euro.



Di quanto è successo, lo ribadisco, il primo responsabile sono stato io. Sono stato io, in quanto direttore e proprietario di questo Giornale che da sempre organizza l'evento insieme al Comune, a proporre di far pagare prezzo pieno invece del solito contributo di 10 euro a persona (cena con ballo a 20 euro, quello che si paga praticamente ad andare a mangiare una pizza e senza troppi fronzoli di accoglienza).

Non mi sembrava giusto che quest'anno, visto i tempi che corriamo, che quei soldi fossero coperti in parte dall'Amministrazione; proprio alla luce delle difficoltà sempre più pressanti di far quadrare il bilancio da parte del Comune.

Non mi sembrava più giusto, visti i tempi che viviamo, che una festa il cui unico spirito dovrebbe essere quello di ritrovarsi e stare insieme con gioia, potesse divenire un nuovo motivo di polemica da chi si sente vessato da tasse, sanzioni e imposte che servono ormai solo a far quadrare il bilancio.

Mi sembrava più giusto che quest'anno tutti insieme contribuissimo alla festa. Tutti quelli che vi partecipavano senza esclusioni, dal sindaco, al Galeotti, a qualunque altro ospite..

E per dirla tutta non mi sembrava più il caso nemmeno per il Giornale di Barga, che ormai campa salticchiando da un travicello all'altro come scrisse il Pascoli, di continuare a coprire parte delle spese quando avrebbe più bisogno di trovare qualcuno che lo aiutasse a sua volta a coprire le proprie spese.

Ora mi si dice che per i prossimi anni si potrebbe valutare l'eventuale collaborazione di terze parti, i commercianti o alcuni di loro per eventuali sponsorizzazioni, ma anche l'AS Barga si è fatta avanti mettendo a disposizione una delle serate della sagra del Fish and chips.

Ringrazio comunque tutti per l'interessamento e spero che alla prossima estate potremo riparlarne. Le idee sono buone e mi auguro possano aprire nuove prospettive per la festa dei bargo-esteri. Una festa quindi da riorganizzare per il prossimo anno, più bella e più coinvolgente che mai se ce la faremo tutti insieme.

Luca Galeotti

Quattro generazioni di donne barghigiane



BARGA – Quattro generazioni barghigiane, quattro generazioni di donne laboriose, generose, instancabili.

Sono le signore e signorine Pierotti - Orsucci - Biagioni che con l'arrivo della piccola Beatrice Dorothy festeggiano appunto le quattro generazioni al femminile.

La decana è la signora Ada Pierotti, nata e cresciuta a Glasgow da genitori emigrati dall'Italia alla Scozia. Una vita, la sua, dedicata in Scozia al lavoro ed alla famiglia. Di stampo bargo-scozzese è anche la figlia Adele Pierotti, che ora gestisce con la sua famiglia l'Hostel Villa Gherardi a Barga e prima alla guida con il marito di un noto ristorante barghigiano. Ma comunque sempre in prima linea e sempre impegnata da mattina a sera. Poi c'è Simona Orsucci, export manager per una ditta della zona, che in quanto a impegno e dinamismo non è da meno, e che a sua volta è mamma della piccola Beatrice Dorothy Biagioni.

Simona e Beatrice sono state protagoniste della cronaca nei mesi scorsi, a causa dell'intervento professionale del reparto di ostetricia del san Francesco di Barga che ha salvato mamma e bimba dopo un parziale distacco di placenta durante la gravidanza. Ora sono qui, in questa bella immagine scattata da Foto Borghesi, tutte insieme, sulla terrazza di Villa Gherardi, a celebrare un cammino importante nella storia della loro famiglia.

Una nuova pediatra per il territorio di Barga

BARGA – L'Azienda USL Toscana nord ovest – ambito territoriale di Lucca informa i genitori dei bambini residenti nel comune di Barga e limitrofi, dell'ingresso da giovedì 1° settembre della dottoressa Antonella Fossi come nuovo pediatra di libera scelta per tale ambito territoriale.

La dottoressa Fossi svolgerà l'attività convenzionata di pediatra di libera scelta con il seguente orario: ambulatorio principale di Barga - Viale G. Pascoli, 20 - numero di cellulare 333/2778759; il lunedì, mercoledì, venerdì ore 9 - 12 (su appuntamento); martedì e giovedì ore 15 - 18 (su appuntamento).

La dottoressa è reperibile allo stesso numero di cellulare e può essere contattata, oltre che dalle 8 alle 10, anche nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, ve-

nerdi dalle 15 alle 17; martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

I genitori dei bambini, che erano in carico alla dottoressa Rosaria Ancarola, incarico provvisorio dal 1° maggio 2016, dovranno quindi recarsi allo sportello del distretto di Fornaci di Barga o di altri centri socio sanitari della Valle del Serchio per effettuare la nuova scelta del pediatra, avendo cura di portare il libretto sanitario per la variazione.

La dottoressa Fossi ha esercitato dal 2011 la professione di pediatra convenzionato nell'ex Asl 3 di Pistoia. Precedentemente aveva ricoperto nel 2005 un incarico provvisorio nel comune di Castelnuovo di Garfagnana, in sostituzione del pediatra titolare, e dal 2008 al 2011 aveva lavorato in Pediatria nello stabilimento ospedaliero di Barga.

La palestra per le vostre mandibole!

LA STRANA COPPIA
PIZZERIA AL TAGLIO E DA ASPORTO - PICCOLA GASTRONOMIA

Via della Repubblica, 275 - FORNACI DI BARGA
info: cell. 349 38 36 353

Parcheeggi a Barga se... I nuovi murales al cimitero

BARGA – Parcheeggi a Barga se... è sicuramente originale la pagina che porta questo titolo, aperta dai commercianti su Facebook.

Il problema di parcheggio è un dibattito che a Barga non si placa mai, ma ha ripreso vigore dopo la formazione nella cittadina dell'Associazione Barga Artigiani e Commercianti che proprio nell'ultimo confronto avuto con l'Amministrazione Comunale aveva chiesto all'Amministrazione il proprio giudizio sulla mancanza o meno di parcheeggi a servizio del paese.

Parcheeggi, soprattutto quelli di lunga sosta, che per i commercianti sarebbero insufficienti e che invece per il Comune, almeno per la parte nuova di Barga, sarebbero comunque in grado di rispondere alle esigenze di residenti e visitatori.

Ora è nata "Parcheeggi a Barga se...", una pagina aperta sui social network nella quale l'intento dei promotori, alcuni commercianti, è quello di creare un luogo di confronto sul problema parcheeggi nella cittadina; con l'invito a esprimere giudizi o a lanciare idee e proposte per i parcheeggi barghigiani.

Certo è che anche i commercianti guardano ora con preoccupazione alla prossima apertura delle scuole, il 15 settembre, nei giorni in cui esce questo giornale, che potrebbero rappresentare un nuovo problema: a Barga verrà a mancare l'ampio piazzale delle scuole utilizzato da personale e docenti dell'ISI di Barga in via dell'Acquedotto, piazzale adesso impegnato, e lo sarà fino al prossimo anno, dal cantiere dei lavori per la ricostruzione della nuova ala dell'ISI di Barga.

Si tratta alla fine di diversi posti auto, per la sosta più lunga di un'ora, che si dovranno ricercare negli stalli disponibili nella zona di Barga Giardino.

Secondo il Comune, ed in tal senso è stato rivolto anche un invito al corpo docente, si dovrebbe utilizzare per le scuole gli stalli presenti presso gli impianti sportivi, i campi da tennis. Questo per non gravare troppo i parcheeggi del centro di Barga. Certo è che solo con la riapertura delle scuole si capirà se la rivoluzione sui posti auto, dettata dai lavori, causerà problemi o meno al già precario equilibrio dei parcheeggi di Barga Giardino.



BARGA – Primo piccolo passo di avvicinamento alle celebrazioni dei 200 anni dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga che si terranno con il 2017. Saranno 200 anni di attività ininterrotta per questo importante e storico sodalizio barghigiano ed il Governatore Enrico Cosimini e tutto il magistrato stanno pensando di organizzare una serie di eventi degni di ricordare questo anniversario.

Il primo passo si sta realizzando da qualche giorno presso il cimitero urbano di Barga di cui una parte viene gestita e curata direttamente dalla Arciconfraternita. Nell'area nuova del cimitero,

pensando che il 2016 è l'anno del Giubileo della Misericordia, è stato dato incarico ad un'artista, Lissetta Torrigiani, di dipingere alcune delle pareti dei loculi realizzati dalla Arciconfraternita. I murales saranno tre e raffigureranno le sette opere della Misericordia, ma con un tocco tutto barghigiano; con particolari che riprendono il paesaggio barghigiano ed anche i suoi personaggi.

I lavori dovrebbero essere conclusi verso la fine di ottobre, mentre per il prossimo anno sono allo studio un convegno sulle Misericordie, la pubblicazione di un libro, una mostra ed altre iniziative. Ne parleremo

Novant'anni e non sentirli

BARGA – Un detto che ben si addice al carissimo amico Alfredo Albieri barghigiano di Niteroi (Brasile) che i suoi novant'anni li porta veramente alla grande. Tanto da sobbarcarsi, senza grandi difficoltà, dal Brasile all'Italia, un viaggio in giro per il belpaese, con tappa velocissima anche a Barga per rivedere i luoghi della gioventù e qualche vecchio amico.

Alfredo è giunto a farci una bella sorpresa, lo scorso 6 settembre in compagnia della sua inseparabile consorte Elzie, della figlia Gina Maria e del nipote Bruno Albieri. Con il solito affetto e la solita energia di sempre ci ha abbracciato e ci ha detto di portare i suoi saluti a tutti quelli che lo conoscono attraverso le colonne di questo giornale.

Lo accontentiamo con questa foto.



**Profumeria
PERLA**
Via della Repubblica
Fornaci di Barga
Tel. 0583 709975

o bag
blugirl

Pash
BAG

**Centro Estetico
Nails Center**
Depilazione laser
Trattamento viso / corpo

Sodini

Di corsa attraverso Loppia per ricordare Dino Berlingacci

LOPPIA – Un'edizione, quella di sabato 3 settembre, indimenticabile per partecipazione sportiva e emotività. La VI cronoscalata, usualmente Filecchio-Tiglio Alto organizzata dal G.S. Fratres Filecchio quest'anno oltre che ad aver cambiato tracciato, ha voluto ricordare Dino Berlingacci, un atleta serio e un grande amico scomparso prematuramente. Conosciuto in tutta la provincia per le sue doti di vero atleta; dilettante, ma professionista nella preparazione fisica alle gare di podismo e ciclismo.

Per celebrare degnamente il primo Memorial, la crono di 4 km, che rientrava nel Criterium Podistico Toscano, ha visto la partenza da Fornaci e l'arrivo sul Fosso a Barga; transitando da Loppia, paese natio di Dino, dove oltre ai parenti tanti amici gli hanno tributato un affetto commovente, esternato con calorosi applausi

per tutti i concorrenti, striscioni e immagini di Dino. La gara ha visto una folta partecipazione di podisti tra cui i migliori della specialità. Per la cronaca, primo assoluto Andrea Gesi della podistica Pontedera (medesimo risultato nella categoria amatori) seguito da Marco Bonaccia della Toscana atletica futura e da Lorenzo Checacci del G. P. Alpi Apuane, vincitore della categoria senior.

Il G.S. Fratres Filecchio, la misericordia di Loppia Filecchio, e i donatori di sangue in collaborazione con il G.S. Alpi Apuane, per onorare la memoria di Dino, ha aggiunto, parallela alla crono podistica, quella ciclistica ossia il binomio sportivo tanto caro a Dino Berlingacci.

Presente il campione italiano della consulta Matteo Pellico giunto 3° alle spalle di Lorenzo Gundici e del 1° assoluto Felice Rizzo. Fra le donne l'ha spuntata



Claudia Bertoncini e a seguire la nostra Beatrice Balducci e Mara Morello. Non è mancata, per i non agonisti, anche una bella passeggiata ludico-motoria sullo stes-

so percorso, che ha fatto trascorrere a tanti altri partecipanti un piacevole sabato pomeriggio ricco di sport e sentimenti.

Vincenzo Passini

Al via la stagione del Filecchio Fratres in terza categoria

FILECCHIO – Ha preso il via l'annata agonistica per il Filecchio Fratres. Ai nastri di partenza del terzo anno di vita i gialloverdi, iscritti al campionato di terza categoria provinciale, si presentano con nuovi dirigenti che andranno a rafforzare il gruppo storico ed una rosa di calciatori scaturita da una campagna acquisti/cessioni che ha avuto quale obiettivo principale l'ampliamento ed il contestuale ringiovanimento dell'organico affidato alla guida tecnica del confermatissimo Enrico Lemmi.

Cinque i nuovi innesti in una rosa largamente riconfermata rispetto alla stagione passata: il ventenne portiere Matthias Gerd Wurach proveniente dal Barga; i

centrocampisti Alessandro Amidei dal Corsagna, il promettente Filippo Giammattei – non ancora diciottenne – dal GhiviBorgo, il nuovo tesserato Leonardo Mazzoni per concludere con il forte attaccante Fabrizio Marchi reduce da una brillantissima stagione al Sillicagnana.

Umiltà e sacrificio sono le parole d'ordine dispensate fin dal primo giorno del raduno dal neopresidente Danilo Corazza: *"Ci apprestiamo a vivere un campionato molto affascinante dove ci misureremo con squadre molto blasonate e certamente più attrezzate della nostra. – afferma – Nonostante questo siamo convinti di poter rafforzare il nostro gruppo che ha quale uni-*



co obiettivo quello di poter regalare qualche soddisfazione ai nostri calorosi ed affezionati tifosi oltre ai no-

stri paesani che avremo l'orgoglio di rappresentare anche quest'anno sui campi da gioco della provincia".

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini

PANNELLI SOLARI SOTTOVUOTO E NON

IMPIANTI A BASSA TEMPERATURA

GALDAIE A LEGNA E CONDENSANZA

an Pietro in Campo Via Chiesa, 6 Tel. 0583 710041 :: Cell. 348 6543469

Affidati alle nostre mani

Riabilitazione ortopedica e neurologica • Riabilitazione Posturale e Agopuntura • Laser • Tecarterapia • Onde d'Urto • Linfodrenaggio • Pressoterapia • Bendaggio multicomponente

Centro di riferimento dell'Istituto Oncologico Europeo (IEO) per il trattamento esiti di interventi di mastectomia e altro tipo

CMF Centro Medico di Fisioterapia Miglianti e Rocchiccioli

Direttore Sanitario dr. Giuseppe Benigni

Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania, 0583 86321
Via P.Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804
Cell. 3473690366 / 3479421191 - cmf.migliantirocchiccioli@hotmail.it

La maratona dell'aperitivo Biagi per la Toscana



BARGA – Il menù è sempre quello degli anni passati: una dozzina di chilometri in bici, e fin qui niente di speciale, ma anche una dozzina di aperitivi con rinforzo da accompagnare alla pedalata; e finale in gloria con lauto banchetto a pranzo, ospitati presso lo Shamrock Irish Pub sul Fosso. Una vera e propria maratona... più faticosa di quelle che si fanno di corsa...

Questa l'edizione 2016 della Maratona dell'aperitivo, andata in scena domenica 7 agosto, dedicata anche quest'anno al ricordo di Roberto Gonnella, al secolo Trikke, per anni animatore dell'evento e ad Orlando Cipollini con tanto di immagine stampata sulle apposite magliette della manifestazione. Ritrovo di buon mattino al Camberello per doverosa e corposa colazione, poi partenza con prime soste ai campi da tennis, al Deja Vu ed alla Borttega del Fattuere a Fornaci; al bar del-

la Stazione ed al negozio il Frutteto a Molongo; per concludere con la Sosta dei Diavoli a Ponte di Catagnana, il Bar Onesti a Barga ed infine lo Shamrock, meta finale. A parte un paio di inevitabili cadute, diciamo "tecniche", per fortuna senza grosse conseguenze, la manifestazione non ha avuto intoppi e tutti e 26 i partecipanti sono arrivati, anche se con qualche sforzo alcoolico più che fisico di troppo, a destinazione.

Un evento, come si può immaginare anche senza parteciparvi, goliardico, che a sua maniera fa parte della tradizione barghigiana.

Il tutto organizzato alla perfezione, con tanto di Ape scopa per raccogliere bici e ciclisti guasti, sotto la supervisione speciale del Bar Rossi (Alessio Gonnella in primis) e dello Shamrock Irish Pub (Stefano Orsucci e Roberto Adami).



FIRENZE – Come già annunciato nei mesi scorsi c'è anche il barghigiano George Biagi, capitano delle Zebre Rugby e giocatore della Italrugby, tra gli atleti che hanno partecipato alla campagna sulla donazione del sangue promossa dalla regione Toscana. In buona compagnia di grandi atleti toscani e non a cominciare dai giocatori della Fiorentina fino alle donne della squadra di scherma.

Proprio in agosto la Regione ha pubblicato e lanciato anche sui social il video della campagna dove figura anche il nostro Giorgio. Con il messaggio: "In #Toscana migliaia di persone vivono grazie alla #donazione di #plasma, #sangue e #piastrine. La disponibilità dei donatori di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà di cui tutti potremmo aver bisogno nella nostra vita.

Per vincere, bisogna dare il sangue!"

Presentato il nuovo Sacro Cuore

BARGA – Presso la Pista Onesti di Barga è avvenuta il 3 agosto scorso, nel corso del consueto appuntamento con la "Bisteccata sotto le stelle", organizzato dall'ASD Sacro Cuore, la presentazione ufficiale della squadra di calcio che milita nel campionato di Terza categoria.

La squadra presentata tra gli altri dal presidente Paolo Capannacci insieme al sindaco di Barga, Marco Bonini, sarà allenata dal ricon-

fermato tecnico Pablo Crudeli che avrà come vice Fausto Piacentini.

Ecco tutta la rosa: **PORTIERI:** Daniele Gianecchini; **Nardini;** **DIFENSORI:** Bernicchi, Sichi, Donatelli, Rossi, Parducci e Piacentini; **CENTROCAMPISTI:** Chiochetti, Costantini, Endon Kaculi, Marco Gianecchini, Menicucci, Strigoli e Massei; **ATTACCANTI:** Rugani, Calamari, Bertolozzi e Andon Kaculi.



foto Massimo Pia



Nardini antica fabbrica liquori - grappe - sciroppi



La Nardini, antica fabbrica di liquori è nata a Barga intorno al 1890. Da allora ha sempre indirizzato la sua produzione più sulla qualità dei suoi prodotti che sulla quantità. Produce liquori divenuti ormai famosi tra i quali spicca il rinomato «Leone 70», speciale per punch bianchi e al caffè.

Profumi e Sapori
di Bosco
della Garfagnana

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE BIRRE:



F. Hoffmann & Co.



Loc. Loppora - Fornaci di Barga (LU) - Tel. 0583 709001 - 709312 nardini@nardiniliquori.com :: www.nardiniliquori.com

Paralimpiadi a Rio, c'è anche Sara

RIO DE JANEIRO – Per la seconda volta dopo quattro anni c'è una piccola, grande atleta di casa nostra che ci sta facendo vivere un sogno alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro.

C'è la nostra Sara Morganti alla sua seconda paralimpiade dopo quella di Londra quattro anni orsono.

Le gare di Sara si terranno tutti nei giorni in cui va in stampa questo

giornale, il 12, 15 e 16 settembre e quindi è impossibile riportarne gli esiti. Cosa che sicuramente faremo nel prossimo numero.

Comunque vada, comunque andrà, ci preme dire a Sara una cosa soltanto. Sei la nostra beniamina. Il tuo esempio, la tua energia ci danno la forza di affrontare le difficoltà della vita. Comunque vada, comunque andrà, grazie, Sara!



Ripartono i campionati di calcio dilettanti

Una compagine in Seconda Categoria, tre in Terza, con ambizioni differenti. Il calcio cittadino, mai come nella stagione che sta per iniziare, è sceso così in basso. La crisi economica, la mancanza di sponsor, la carenza di appassionati e di talenti si fanno sentire. Ma, vedendo il bicchiere mezzo pieno, se non altro si possono porre le basi per risalire la china.

SECONDA CATEGORIA – Il Barga, dopo la sofferta salvezza dello scorso giugno, sarà ai nastri di partenza con alcune certezze e qualche volto nuovo. In panchina confermato mister Enrico Nardini, alla sua terza stagione con i biancoazzurri, cercherà di giocarsi le sue chances in un girone C di Seconda Categoria che, per la prima volta dopo anni, sarà spostato verso la Piana di Lucca, e fuori provincia. Infatti, le squadre in Valle del Serchio sono solo, i Diavoli Neri Gorfigliano (retrocessi dalla Prima), il ripescato Gallicano, il neopromosso Molazzana, e il Corsagna grandi firme. Poi, tutte squadre della Piana e di fuori provincia. Dunque, sarà un girone molto tecnico, ma il ds Antonio Notini ha saputo accontentare il suo allenatore. Sono arrivati al "J. Moscardini" molti giocatori di valore, ma l'addio definitivo al Barga della bandiera, il capitano di mille battaglie Davide Barbuti segna davvero la fine di un'epoca e l'avvio di un nuovo ciclo. Il colpo più importante è certamente quello di Edoardo Magaddino, un under classe 1996 giunto dal Castelnuovo con spiccate attitudini offensive, in grado di dare quel toc-

co di imprevedibilità alla manovra, e quindi non far rimpiangere Barbuti. In attacco è arrivato anche Lorenzo Nardini, ala ai tempi del Sacro Cuore in seconda categoria. In mezzo al campo due innesti di peso ed esperienza: il ghivizzanese Diego Di Lorenzo e il molognese Simone Bertoncini. Le operazioni di fine luglio di Notini si chiudono con il pacchetto arretrato, per tre puntelli che saranno molto utili sia a livello tattico che di gestione dei fuorigioco: Mannini (giovane portiere del 1998 proveniente dal settore giovanile del Fornaci), il terzino giunto dall'avventura di Gorfigliano, Simone Nelli (94), mentre al centro ecco il rientrante Kevin Wurach, che torna da over al Barga dopo esserne stato apprezzato under e figlio d'arte. Lo scorso anno, Wurach ha contribuito alla vittoria dei playoff del River Pieve.

TERZA CATEGORIA – Un trio di squadre in Terza Categoria, in un solo comune ad esclusione di Lucca e Capannori, è un record. Non che sia un segnale di vitalità, sia chiaro, ma questo passa il convento. Finiti ormai i fasti degli anni passati, per il Fornaci si torna sul gradino più basso della scala del calcio. In casa rossoblù non se ne fa un dramma, nonostante la strana retrocessione della stagione appena passata. L'allenatore sarà Marco Pieroni, già alla guida degli Amatori Castelvecchio, che sarà coadiuvato da Stefano Marchi. Il presidente è Flavio Toni, vecchia gloria, che ha visto la sua promozione coincidere con un allargamento della compagine dirigenziale che

vede nuovi ingressi nel consiglio, assieme alla bandiera Sergio Cecchini, che resta come direttore sportivo dei fornacini. La squadra farà perno sugli elementi che hanno partecipato al campionato Juniores, trainata da Stefano Verzani, Ivano Villa e Ivano Orsi. L'età media è molto bassa, ma la rosa è comunque in divenire, con l'innesto degli esperti Alessio Toni e Maurizio Piacenza. Gli obiettivi sono di un campionato tranquillo, valorizzando i ragazzi del vivaio e ripartire da zero, per porre un progetto a tappe. Il Sacro Cuore, guidato ancora una volta dal mister Pablo Crudeli, stavolta non si nasconde, e dopo una stagione di assestamento, cercherà di entrare nella top five, per la possibilità di salto in Seconda Categoria. Crudeli, mister e direttore tecnico con pieni poteri sul mercato, ha portato i rinforzi attesi: il portiere Daniele Giannecchini, il laterale Alberto Bernicchi, Marco Donatelli dal Gallicano, e Piacentini dal Barga. L'attacco fa paura, col trio Rugani – Calamari – Bertolozzi, tre lucchesi grandi firme che hanno lasciato il segno anche nelle categorie superiori. A questi, si aggiungono poi gli innesti dei fratelli Endon e Anton Kaculi. Per il presidente Paolo Capannacci (anima del Sacro Cuore sin dalla sua nascita) si prospetta una stagione ricca di soddisfazioni, in un girone tosto con molte squadre di rango o nuovi ingressi.

Del Filecchio Fratres abbiamo già scritto in altra pagina ed a quello vi rimandiamo

Nicola Bellanova

124 spider

Vieni a provarla da:
Lunatici

A Barga in Via Roma 10/a Tel. 0583. 723063
A Lucca in Via del Brennero 996 Tel. 0583. 432511
A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882 Tel. 0583.975115